

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO DECIMOPUTZU - SILIQUA

CAIC84200P

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



Sandra Dessi
2022

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2025 - 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **26183** del **19/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 40** Principali elementi di innovazione
- 46** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 102** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 116** Moduli di orientamento formativo
- 123** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 154** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 175** Aspetti generali
- 183** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 201** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del suo territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO DECIMOPUTZU-SILQUA È ARTICOLATO SU QUATTRO COMUNI:

Comune di Decimoputzu, in cui è presente la sede centrale (Via Donizetti, 42) con l'Ufficio del Dirigente Scolastico e l'Ufficio di Segreteria.

Comune di Villaspeciosa.

Comune di Siliqua.

Comune di Vallermosa.

I QUATTRO COMUNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO: BREVI CENNI STORICI

COMUNE DI DECIMOPUTZU. (DEXIMEPUTZU/DEXIMUPUTZU).

L'etimologia del nome è di origine latina, "DECIMO" " Ad Decimum miliarium " indica che l'insediamento era sito nel decimo miglio della strada " Karalibus Sulcos " si trovava, infatti, a circa dieci miglia romane da Caralis (Cagliari). "PUTZU" che in sardo campidanese significa "pozzo" indicherebbe la presenza di numerose fonti d'acqua. Diversi ritrovamenti e siti archeologici megalitici, proto-nuragici e nuragici, come la Domus de janas di Sant'Iroxi , nota anche come Tomba dei guerrieri , e i nuraghi Casteddu de Fanaris e di monte Idda , attestano la presenza di una forma abitativa complessa fin dal Neolitico medio che si sviluppa per oltre 1500 anni attraversando l'epoca fenicio-punica per poi confluire in età romana. Il toponimo è citato per la prima volta nel Medioevo



nelle forme di Decimopozzo o Decimo Pupussi quando il territorio era parte integrante della curatoria di Gippi all'interno del giudicato di Cagliari prima e del Regno di Sardegna in seguito, durante il dominio aragonese-spagnolo. In età feudale, fu possedimento dei conti Donatico Della Gherardesca, in seguito fino al 1839, fece parte del marchesato di Villasor, feudo degli Alagon e del ramo cadetto Da Silva-Alagon conti di Montesanto. Dal 1839, ormai in epoca sabauda, nell'isola venne abolito il sistema feudale, per cui divenne un comune amministrato secondo la normativa piemontese. Il centro abitato ha tre chiese principali: la parrocchiale di Nostra Signora delle Grazie, la chiesa di San Giorgio e quella di San Basilio.

COMUNE DI VILLASPECIOSA. (BIDDASPITZIOSA)

L'etimologia del nome deriva da "VILLA" villaggio e "SPECIOSA" bella o secondo un'altra interpretazione da "SPAZIOSA" da intendersi come mutevole/varia, per la varietà delle culture. Il territorio fu abitato sin dal Neolitico, come diversi ritrovamenti archeologici e monumenti megalitici proto-nuragici e nuragici presenti nel territorio attestano, tra i più rilevanti si ricorda il nuraghe Cilixianu, per poi attraversando l'epoca fenicio-punica e confluire poi in età romana. Nel Medioevo appartenne al giudicato di Cagliari e fece parte della curatoria di Decimo. Alla caduta del giudicato (1258) passò sotto il dominio della famiglia pisana dei Donatico Della Gherardesca, dal 1324 entrò a far parte del Regno di Sardegna, nella Corona d'Aragona. Durante l'età feudale cambia spesso la titolarità del potere, dalla famiglia Tola nel 1490 la signoria passò ai Torello che lo vendettero con il consenso regio, e pochi anni dopo fu incorporato nella baronia di Monastir, feudo prima dei Bellit e poi dei Bon Crespi di Valdaura y Caro, i quali governarono fino al 1839, quando, ormai in epoca sabauda, nell'isola venne abolito il sistema feudale, per cui divenne un comune amministrato secondo la normativa piemontese.

COMUNE DI SILIQUA. (SILICUA)

L'etimologia del nome, secondo la teoria più accreditata, deriva dal diminutivo "silicula" del termine latino "a SILIQUA, AE", baccello, con cui si indicava la pianta di carrubo, molto diffusa un tempo nel territorio. Le prime tracce di frequentazione umana di questo territorio risalgono al periodo prenuragico e all'età nuragica (vari nuraghi ormai in rovina sorgono nei dintorni del paese). L'insediamento abitativo attraversa il periodo fenicio-punico, di cui sono stati ritrovati alcuni insediamenti e delle fortificazioni nella zona di Medau Casteddu per poi confluire in età romana. Nel Medioevo questo territorio faceva parte del giudicato di Cagliari ed era compreso nella curatoria di



Decimo. Nel suo territorio sorgeva il castello di Acquafredda, fatto edificare dai marchesi Lacon-Massa, ultimi giudici di Cagliari. Alla caduta del giudicato (1258) il castello e il borgo passarono alla famiglia pisana dei Donatico Della Gherardesca; in esso fu messo a morte Vanni Gubetta, complice dell'arcivescovo Ruggieri degli Ubaldini, personaggio immortalato da Dante nel XXXIII canto dell'Inferno. Il castello passò sotto il diretto controllo del comune di Pisa e del giudice di Arborea suo alleato nel 1295. Nel 1412 il territorio venne dato in feudo dal Re d'Aragona Ferdinando I, il Giusto, a Pietro Ogter. Successivamente Siliqua fu incorporata nel marchesato di Villacidro e Palmas. Fu riscattato nel 1839 ai Bon Crespi di Valdaura y Caro, ultimi feudatari, con la soppressione del sistema feudale, divenne un comune amministrato secondo la normativa piemontese.

COMUNE DI VALLERMOSA. (BIDDARAMOSA)

L'etimologia del nome deriva dai termini spagnoli "VALLE" "HERMOSA", valle bella, lussureggiante, graziosa. Le origini e la storia di Vallermosa s'inquadrano perfettamente nelle vicende della Sardegna spagnola, in particolare del feudalesimo sardo. La fondazione di Vallermosa si può far risalire, con una certa sicurezza al 1645, per volere di Biagio Alagon, marchese di Villasor. Il borgo, situato in una fertile pianura, circondato da grandi colline ricche di vegetazione, fu popolato da nuclei familiari di agricoltori e poi da famiglie provenienti dal nuorese (Aritzo, Desulo). Queste persone s'integrarono perfettamente con la popolazione vallermosese, senza però abbandonare le loro usanze, i loro costumi e le loro tradizioni. Il paese fu incorporato nel 1745 nel marchesato di Villahermosa e Santa Croce, dato in feudo inizialmente a Bernardino Antonio Genovès e successivamente alla famiglia Manca (i cui discendenti oggi si chiamano Manca di Villahermosa), ai quali fu riscattato nel 1839 con la soppressione del sistema feudale. In seguito con la soppressione del sistema feudale, divenne un comune amministrato secondo la normativa piemontese.

I quattro Comuni dell'Istituto Comprensivo: contesto socio-economico e culturale

Il contesto socio-economico culturale dei paesi che compongono l'Istituto è variegato e mostra, in alcune circostanze, notevoli differenziazioni.

COMUNE DI DECIMOPUTZU (DEXIMEPUTZU/DEXIMUPUTZU).



Il paese è sito nella parte meridionale della piana del Campidano, consta di circa 4171 abitanti, la maggior parte della popolazione attiva è impegnata nel settore agricolo (sono circa 600 le aziende agricole, principalmente a conduzione diretta o familiare), una minima parte di essa trova impiego negli altri settori produttivi: settore industriale (ca.60), commerciale (ca.140), terziario (ca.140). Il livello di istruzione della popolazione è di tipo medio-alto: la maggior parte dei giovani, dopo l'istruzione obbligatoria, prosegue gli studi e il numero di laureati è in costante crescita .

COMUNE DI VILLASPECIOSA (BIDDASPITZIOSA)

Il paese è sito nella parte meridionale della piana del Campidano, consta di circa 2600 abitanti. L'economia del paese, originariamente prevalentemente a carattere agro - pastorale, ha subito notevoli cambiamenti negli ultimi dieci anni; il numero dei coltivatori diretti e degli allevatori è notevolmente diminuito, mentre è in continua espansione il settore terziario. Grazie alla favorevole posizione geografica ed i costi delle abitazioni più accessibili rispetto alla città, il paese è in continua espansione demografica. Il livello di istruzione della popolazione è di tipo medio-alto: la maggior parte dei giovani, dopo l'istruzione obbligatoria, prosegue gli studi e il numero di laureati è in costante crescita.

COMUNE DI SILIQUA. (SILICUA)

Il paese è situato nella valle del Cixerri e consta di circa 3.500 abitanti. L'attività economica prevalente è legata al settore terziario; altre attività rilevanti sono la pastorizia e l'agricoltura. La disoccupazione, soprattutto giovanile, si rivela un problema diffuso. L'ambiente culturale da cui provengono gli alunni è sostanzialmente varia, si rileva la tendenza a svincolarsi dalle proprie tradizioni per abbracciare un modello di vita tipicamente urbano.

COMUNE DI VALLERMOSA. (BIDDARAMOSA)

Il paese conta quasi 2600 abitanti. Tra le attività praticate sono rilevanti la pastorizia e l'agricoltura. Negli ultimi anni il territorio è interessato da un graduale spopolamento e da una marcata disoccupazione giovanile. L'ambiente culturale da cui provengono i ragazzi è vario e il grado di istruzione degli utenti è sostanzialmente accettabile. L'ambiente culturale da cui provengono i ragazzi in entrambi i centri è vario e il grado di istruzione degli utenti è sostanzialmente medio. Nella maggior parte dei casi gli studenti continuano gli studi oltre la scuola dell'obbligo; le famiglie



sostengono, in linea generale, il processo di formazione degli allievi collaborando alle proposte educative e didattiche della scuola. Non mancano, tuttavia, casi di adolescenti che, sin dalla scuola dell'obbligo, manifestano situazioni di disagio e a rischio dispersione. A partire dagli ultimi anni il centro ha ampliato le proposte ricreative, sportive e culturali indirizzate ai ragazzi e ai giovani dimostrandosi sensibile alle iniziative educative e didattiche dell'Istituto.

Rapporti, pareri e proposte degli Stakeholders Istituzione scolastica ed Enti Locali Territoriali.

I rapporti fra l'Istituzione Scolastica e gli Enti locali sono improntati alla ricerca di una sempre più proficua collaborazione. I diversi Comuni hanno proposto e messo a disposizione, col fine di integrare l'azione didattica della scuola con l'offerta delle loro strutture: ludoteche, biblioteche, aule consiliari, centri socioculturali e il servizio mensa ; hanno, inoltre, riconfermato la messa a disposizione di risorse economiche per le famiglie che risiedono fuori dal centro abitato per favorire gli spostamenti degli alunni tra i Comuni (Siliqua-Vallermosa). Una buona intesa si è raggiunta anche con i Servizi Sociali dei paesi i quali hanno attivato servizi di assistenza socio – educativa verso alunni e famiglie che manifestano necessità particolari; hanno predisposto una serie di interventi a favore degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali, assicurando servizi specialistici ed educativi all'interno delle classi.

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica ha visto in questi ultimi anni crescere il numero degli studenti in condizione di disabilità certificata, con bisogni educativi speciali e con DSA, provenienti da contesti sociali, economici e culturali svantaggiati a cui si aggiungono quelli stranieri giunti in Italia di recente, anche da Paesi extraeuropei, e che spesso non sono alfabetizzati. Tale situazione costringe la scuola a ripensare al proprio ruolo, a rivedere la progettazione e l'azione didattica rivolta sempre più all'inclusione e all'integrazione dei ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà. E' infatti significativa, nella nostra realtà, la percentuale di studenti svantaggiati che risulta particolarmente elevata rispetto al contesto nazionale e regionale. Obiettivo del corpo docente dell'Istituto è quello di supportare e accompagnare gli allievi verso il successo formativo con l'attivazione di azioni didattiche innovative, al passo con i tempi e adeguate alle diverse esigenze di apprendimento. Proprio per questo la nostra scuola pone particolare attenzione al rapporto con le famiglie e



promuove un clima relazionale basato sul dialogo, sul confronto e sulla collaborazione al fine di stabilire insieme modalità condivise ed efficaci che accompagnino lo sviluppo e la crescita armonica dei ragazzi e li aiutino ad orientarsi nella vita. La pandemia ha condizionato notevolmente questo approccio diretto con le famiglie e il territorio e ha compromesso il raggiungimento delle priorità che erano state definite in precedenza. Sono stati individuati diversi bisogni formativi tramite l'autovalutazione d'Istituto cui la scuola intende dare risposta attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. A questi si aggiunge la necessità di ristabilire gli aspetti della socialità di cui sono stati privati gli alunni e le alunne di ogni ordine e grado di scuola, a causa della pandemia. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio, il grado di istruzione delle famiglie è talvolta riferibile al primo ciclo di istruzione, la maggior parte dei giovani, dopo la scuola dell'obbligo, prosegue gli studi e il numero di laureati è in costante crescita. E' presente anche il fenomeno della disoccupazione e relativa emigrazione di un numero sempre crescente di famiglie a causa della persistente crisi economica ed occupazionale che ha colpito in particolare il territorio dei Comuni di Siliqua e Vallermosa.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC84200P
Indirizzo	VIA DONIZETTI, 42 DECIMOPUTZU 09010 DECIMOPUTZU
Telefono	07096329220
Email	CAIC84200P@istruzione.it
Pec	caic84200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.comprensivodecimoputzu.edu.it/

Plessi

PIAZZA S. GIORGIO (DECIMOPUTZU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84202L
Indirizzo	VIA DEGLI AGRICOLTORI DECIMOPUTZU 09010 DECIMOPUTZU
Edifici	• Via Degli Agricoltori 11 - 09010 DECIMOPUTZU SU

EX ESMAS VILLASPECIOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CAAA84203N
Indirizzo	VIA KENNEDY VILLASPECIOSA 09010 VILLASPECIOSA
Edifici	Via KENNEDY sn - 09010 VILLASPECIOSA SU

RIONE S.GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84204P
Indirizzo	VIA MATTEOTTI SILIQUA 09010 SILIQUA

EX ESMAS VALLERMOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA84205Q
Indirizzo	VIA ROMA 39 VALLERMOSA 09010 VALLERMOSA

"MARIA STAZZU" DECIMOPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE84201R
Indirizzo	VIA SAN GIORGIO DECIMOPUTZU 09010 DECIMOPUTZU

Edifici	Via Chiesa 42 - 09010 DECIMOPUTZU SU
---------	--

Numero Classi	11
Totale Alunni	146

VILLASPECIOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE84202T



Indirizzo	VIA TUVERI VILLASPECIOSA 09010 VILLASPECIOSA
-----------	--

Edifici	• Via TUVERI 23 - 09010 VILLASPECIOSA SU • Via TUVERI 23 - 09010 VILLASPECIOSA SU
---------	---

Numero Classi	8
---------------	---

Totale Alunni	110
---------------	-----

VIA CARDUCCI (SILQUA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CAEE84203V
--------	------------

Indirizzo	VIA CARDUCCI SILQUA 09010 SILQUA
-----------	----------------------------------

Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni	107
---------------	-----

VALLERMOSA (VALLERMOSA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CAEE84204X
--------	------------

Indirizzo	VIA ROMA VALLERMOSA 09010 VALLERMOSA
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	59
---------------	----

A.GRAMSCI (DECIMOPUTZU) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM84201Q
--------	------------

Indirizzo	VIA DONIZETTI, 42 DECIMOPUTZU 09010 DECIMOPUTZU
-----------	--

Edifici	• Via Donizetti 42 - 09010 DECIMOPUTZU SU
---------	---



Numero Classi	7
Totale Alunni	104

VIA SCUOLE VILLASPECIOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM84202R
Indirizzo	VIA SCUOLE VILLASPECIOSA 09010 VILLASPECIOSA

Edifici • Via SCUOLE 24 - 09010 VILLASPECIOSA SU

Numero Classi	4
Totale Alunni	74

E.FERMI (SILQUA) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM84203T
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI 12 SILQUA 09010 SILQUA
Numero Classi	6
Totale Alunni	74

SCUOLA MEDIA VALLERMOSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM84204V
Indirizzo	VIA ROMA VALLERMOSA 09010 VALLERMOSA
Numero Classi	3
Totale Alunni	33



Approfondimento

Criteri di precedenza per l'ammissione alle sezioni della Scuola dell'Infanzia, alle classi prime della Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di 1° Grado.

Scuola dell'Infanzia:

1. Riconferme
2. Alunni in situazione di disabilità residenti
3. Alunni di 5 anni residenti
4. Alunni di 4 anni residenti
5. Alunni di 3 anni residenti
6. Bambini con fratelli o sorelle che già frequentano l' Istituto Comprensivo
7. Provenienza da famiglie monoparentali, alunni con entrambi i genitori lavoratori (da documentare anche con autocertificazione),
8. Alunni di 5 anni non residenti
9. Alunni di 4 anni non residenti
10. Alunni di 3 anni non residenti
11. Alunni anticipatori residenti
12. Alunni anticipatori non residenti

In caso di parità si procederà all'estrazione sino alla concorrenza dei posti disponibili.

Tempo normale



Scuola Primaria (tempo scuola fino a 30 ore)

Secondaria (30 ore)

- 1) La residenza dell' alunno;
- 2) Alunni in situazione di disabilità certificata residenti ;
- 3) Presenza dei fratelli o sorelle che frequentano lo stesso plesso con il medesimo tempo scuola.

Qualora le richieste per il tempo scuola richiesto all' atto della presentazione della domanda, siano superiori ai posti disponibili, si predisporrà una graduatoria e in estrema ratio si procederà all' eventuale estrazione a sorte. Sorteggio, fino alla concorrenza dei posti disponibili, fra tutte le richieste non rientranti nei criteri stabiliti ai punti 1-2-3 per l'esclusione delle domande che non è possibile accogliere nel tempo scuola richiesto.

Gli Alunni provenienti dalle scuole primarie dello stesso Istituto comprensivi hanno priorità nell'iscrizione alla scuola Secondaria.

Tempo pieno

Scuola Primaria (40 ore)

Scuola Secondaria (36 ore)

- 1) La residenza dell' alunno;
- 2) Alunni in situazione di disabilità certificata residenti ;
- 3) Presenza dei fratelli o sorelle che frequentano lo stesso plesso con il medesimo tempo scuola;
- 4) Alunni provenienti da famiglie monoparentale alunni con entrambi i genitori lavoratori (da documentare anche con autocertificazione, passibile di verifica e punibile per legge come da normativa vigente).

Qualora le richieste per il tempo scuola richiesto all' atto della presentazione della domanda, siano superiori ai posti disponibili, si predisporrà una graduatoria e in estrema ratio si procederà all' eventuale estrazione a sorte.

Sorteggio, fino alla concorrenza dei posti disponibili, fra tutte le richieste non rientranti nei criteri



stabiliti ai punti 1-2-3-4 per l'esclusione delle domande che non è possibile accogliere nel tempo scuola richiesto.

In allegato l'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per l'anno scolastico 2025/26.

Allegati:

ALLEGATO 0- ATTO INDIRIZZO DECIMOPUTZU-SILIQUA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	3
	Scienze	3
	Aula STEM	2
	Aule Polivalenti	5
	Aule Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Aula relax	3
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	237
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	72
	Smart Board presenti in totale	68

Approfondimento



NUOVA STRUMENTAZIONE SCUOLA PRIMARIA Plessi Decimoputzu e Villaspeciosa A.S. 2023/2024

Acquistati con il Progetto STEM "Piccoli Scienziati crescono":

- Scanner 3D Sol
- Stampante 3D Sharebot ONE
- Cricut Maker - Plotter da taglio e incisione
- Material box per Cricut Smart
- Essicatore a filamento per stampanti 3D
- n°6 filamenti di colori diversi per stampante 3D
- Kit 4 visori realtà virtuale classvr premium 64GB + BUNDLE Licenza
- Arduino Starter kit classroom pack 6 set
- Fischertechnik Robotica - iniziare con il coding
- Makeblock - Halocode Standard Innovation Kit
- Makey Makey - Innovation Kit
- Kit Macchine dinosauri
- Kit Macchine

Acquistati con Progetto Fondazione Sardegna "LibrApp":

- 10 tablet Samsung Galaxy Tab A8 10.5" RAM 4GB Storage 64GB WI-FI RAM Android
- 2 tavoli interattivi Wacebo 43" 4K UHD 32 tocchi simultanei
- Libri digitali: n° 25 ARS KIT CARD, n° 25 Ars color Book Alphabet, n° 25 Ars Maths Book 1, n° 25 Ars Book 2, N° 25 Ars Book 3, N° 25 Ars Book 4, N° 25 Ars Book 5, N° 25 Ars English Book, N° 7 Ars Chimica Scuole medie.

STRUMENTAZIONE SCUOLA dell'INFANZIA e PRIMARIA Plessi Siliqua e Vallermosa.

- 6 mbot



- 24 penne 3D
- 6 robots codey rocky
- 10 PC tower
- 3 smart board
- Kit Blue-bot: 13, Blue-bot, 2 caricatori e 1 apina.
- Tavolo interattivo Wacebo Dabliu touch 43"
- Cassa BL FLIP 5
- Cassa FENTON FT 10 LED portatile con microfono 450w
- Macchina fotografica mirrorless Canon con obiettivi
- 4 casse audio Karma portatili con piedistallo



Risorse professionali

Docenti	131
Personale ATA	38

Approfondimento

In allegato l'organigramma di Istituto - anno scolastico 2025/2026.

Allegati:

ALLEGATO-1 ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO 25-26.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che esplicita la progettazione educativa e didattica, le ragioni pedagogiche che la sostengono, a base dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche. Attraverso il PTOF la scuola dichiara la propria identità, consolida le azioni positive degli anni precedenti, avvia le attività volte a conseguire obiettivi di medio e lungo termine, finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo indicati nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV). Tale documento costituisce parte integrante del PTOF ed è alla base del Piano di Miglioramento (PdM) con il quale l'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità evidenziate dagli studenti nell'acquisizione di abilità e competenze. Nel PTOF sono perciò contenute le scelte culturali, didattiche, tecniche e organizzative, funzionali alla realizzazione delle finalità e al conseguimento degli obiettivi proposti. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale con cui ogni istituzione scolastica fornisce alla collettività informazioni sulla propria identità culturale e progettuale e fa riferimento all'art. 21 della Legge 59/97, al DPR 275/1999 e all'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

La "Finalità" della scuola, in rapporto al contesto di appartenenza è rappresentata dalla Mission e dalla Vision dell'istituto. La Vision è la ragione esistenziale di una scuola, è il mandato istituzionale interpretato nel proprio contesto e ne rispecchia i valori, gli ideali e le aspirazioni. La Mission è l'insieme delle strategie da mettere in atto affinché la Vision possa essere realizzata.

Vision dell'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua.

- Orientare l'azione didattica verso l'insegnamento/apprendimento per competenze e la dimensione laboratoriale intesa come interazione e cooperazione.
- Potenziare l'azione didattica e l'ambiente di apprendimento con l'utilizzo diffuso ed intelligente delle tecnologie digitali e dell'AI.
- Rafforzare il rapporto con il territorio per un curriculum di scuola orientato ai bisogni reali della comunità locale, per una progettualità centrata sullo studente, accogliendo istanze esterne che realizzino la centralità della scuola come luogo vero di riferimento del territorio e laboratorio di progetti e innovazione.



- Potenziare gli apprendimenti nelle lingue straniere, agendo in una dimensione europea e di apertura all'incontro con altre culture, potenziando l'insegnamento CLIL, promuovendo lo studio di altre lingue comunitarie.
- Agire in più direzioni perché l'aspetto accogliente ed inclusivo della scuola si manifesti in ogni momento della vita didattica, educativa ed organizzativa.
- Abbattere insuccesso e dispersione nei limiti indicati nel RAV e contemporaneamente portare gli esiti della scuola al livello dei riferimenti nazionali e regionali delle prove Invalsi.
- Diffondere la cultura dell'autovalutazione del sistema scolastico e della rendicontazione sociale nei confronti di tutti i soggetti coinvolti in una prospettiva verticale e trasversale.
- Sviluppare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza per dare agli studenti una formazione che agevoli la loro consapevolezza sociale e la loro cittadinanza attiva.

Mission dell'Istituto Decimoputzu-Siliqua

- Valorizzare il percorso formativo dei propri alunni promuovendo un apprendimento che, sviluppandosi attraverso la continuità fra i diversi ordini scolastici, educi e formi gli alunni nel rispetto delle loro peculiarità e dei diversi stili e tempi di apprendimento.
- Fornire agli alunni solide competenze e strumenti affinché possano affrontare e progettare in modo autonomo e positivo il futuro percorso scolastico e di vita.
- Rappresentare un riferimento per il territorio nel quale operiamo, adattandoci flessibilmente alle esigenze in continua evoluzione, sfruttando le potenzialità comunicative e didattiche delle nuove tecnologie per rispondere alle esigenze delle famiglie e degli alunni.
- Promuovere un'integrazione a differenti livelli, che porti alla valorizzazione delle diversità, ponendo particolare attenzione alla dimensione interculturale.
- Strutturare strategie e pratiche condivise di monitoraggio delle attività svolte.
- Attivare scambi e partenariati di Rete, anche virtuali, con Istituzioni scolastiche nazionali e/o all'estero
- Valorizzi l'innovazione metodologica, la cultura digitale e il pensiero scientifico.
- Contribuisca a sviluppare nei propri studenti le competenze chiave europee, la consapevolezza civica e il pensiero critico per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018);



- Garantisca il successo formativo per tutti;
- Promuova inclusione, equità e partecipazione attiva;
- Rafforzi il senso di comunità scolastica, la collaborazione con le famiglie, il territorio e le istituzioni locali;
- Promuova la formazione del cittadino responsabile, sensibile ai temi dell'educazione civica, del rispetto dell'ambiente e della sostenibilità;
- Sviluppi autonomia, creatività e pensiero critico;
- Promuova l'inclusione e riduca le disuguaglianze, con attenzione speciale agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con background linguistico diverso o in condizioni di svantaggio socio - economico ;
- Valorizzi le competenze chiave per la cittadinanza attiva, digitale, sociale e culturale la consapevolezza civica e il pensiero critico per l'apprendimento permanente (Raccomandazione UE 2018).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

- Valorizzazione delle individualità, promuovendo aiuto e rispetto reciproco; - Sviluppo di identità e autonomia; - Acquisizione di competenze sociali, linguistiche, espressive e logico-matematiche; - Promozione del senso di cittadinanza e accoglienza; - Esplorazione e conoscenza per scoperta in ambienti di apprendimento ricchi e sicuri.

Traguardo

- Sviluppo integrale e armonico di identità, autonomia e competenze; - Avvio alla cittadinanza, valorizzando curiosità, relazione, linguaggi e creatività; - Partecipazione, benessere emotivo, esplorazione attiva, collaborazione; - Costruzione di competenze sociali e cognitive.

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni in uscita per ultime classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare la percentuale di valutazioni delle alunne e degli alunni che si collocano nella fascia di eccellenza (8-10) e ridurre la quota di valutazioni nella fascia di sufficienza



(6)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ALUNNI DAL LIVELLO 1 E 2 A LIVELLO 3 IN MATEMATICA E ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

● Risultati a distanza



Priorità

Potenziare competenze di base in Italiano e Matematica in tutti i gradi, con focus su: comprensione del testo e produzione scritta, problem solving e calcolo. Ridurre la forbice di rendimento tra classi, attivando pratiche di condivisione metodologica e monitoraggio e interventi mirati per classi critiche.

Traguardo

Migliorare la performance nelle prove. Migliorare la copertura delle prove nella scuola primaria.

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Migliorare il clima nelle relazioni tra pari all'interno dell'istituto, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, strutturando attività e protocolli volti ad aumentare il benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Traguardo

Progettare e attuare percorsi di formazione sull'affettività, sull'educazione socio-emotiva e sulle tecniche di primo soccorso, integrati nel curriculum e monitorati per valutarne l'impatto sul benessere degli studenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: IMPARO PER CRESCERE

Il percorso ha come finalità quella di favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee da parte di tutti gli alunni, attraverso esperienze didattiche innovative e inclusive. L'obiettivo è accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali che li rendano capaci di affrontare le sfide della società contemporanea, promuovendo autonomia, pensiero critico e cittadinanza attiva.

Nel nostro istituto è emersa l'esigenza di strutturare percorsi formativi condivisi, che garantiscano coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola, e di definire strumenti di valutazione comuni in grado di rilevare i progressi degli alunni in modo oggettivo e quantitativo nel tempo. Questo permetterà di individuare tempestivamente le criticità e di attivare strategie mirate per il miglioramento.

Per rispondere a questa esigenza, il progetto prevede diverse azioni: la progettazione di attività laboratoriali e metodologie innovative, anche in spazi diversi dalle aule tradizionali, per favorire l'apprendimento esperienziale; la creazione di griglie e rubriche di valutazione condivise, che consentano un monitoraggio trasversale e longitudinale delle competenze; l'analisi periodica dei dati raccolti attraverso prove parallele per competenza e /o conoscenza, nel primo e nel secondo quadrimestre, strumenti di verifica, con momenti di confronto tra docenti per riflettere sulle pratiche didattiche e attivare interventi di recupero o potenziamento. Inoltre, sarà promossa una didattica che integri strumenti analogici e digitali, con particolare attenzione all'uso consapevole delle tecnologie e dell'Intelligenza Artificiale, per sviluppare competenze solide e responsabili.

Inoltre sarà dedicata una settimana , sia nella scuola primaria che secondaria , volta al recupero e al potenziamento delle conoscenze, competenze e abilità

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni in uscita per ultime classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare la percentuale di valutazioni delle alunne e degli alunni che si collocano nella fascia di eccellenza (8-10) e ridurre la quota di valutazioni nella fascia di sufficienza (6)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare strumenti di monitoraggio (portfolio, prove autentiche) per la valutazione



formativa.

Pianificare incontri periodici di dipartimento per garantire coerenza tra progettazione e valutazione.

Strutturare prove parallele per competenze di base nei diversi ordini scolastici.

Potenziare la progettazione educativa integrata con osservazioni sistematiche per monitorare lo sviluppo globale degli alunni.

Implementare la partecipazione a progetti e concorsi per le discipline STEAM e L2.

Strutturare periodi volti al recupero e al potenziamento.

Elaborare una prova di realtà quadrimestrale sia per la Scuola Primaria che per la scuola Secondaria.

Partecipazione attiva alle proposte che provengono dagli enti locali

Ambiente di apprendimento



Incentivare la didattica innovativa per l'insegnamenti delle discipline

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare e intensificare gli incontri e le attività nelle classi ponte tra i diversi ordini di scuola

Realizzare le trenta ore di orientamento nelle classi della Scuola Secondaria, a partire dalla prima, come da Linee guida

Attività prevista nel percorso: Attività a favore dell'inclusione e dell'innovazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni Tutor esterni
Responsabile	Team docenti, personale esperto interno ed esterno alla scuola, I SINDACI le amministrazioni comunali, rappresentanti pubblici e privati del territorio.
Risultati attesi	• Maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.



- Sviluppo di competenze digitali e consapevolezza nell'uso delle tecnologie.
- Potenziamento delle competenze chiave europee (comunicazione, problem solving, cittadinanza digitale).
- Incremento della motivazione e partecipazione attiva degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Formazione del personale docente

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Dirigente scolastico e il referente per la formazione
Risultati attesi	Per gli alunni • • Miglioramento progressivo delle competenze chiave europee (comunicazione, digitale, problem solving, cittadinanza). • Maggiore inclusione e partecipazione attiva alle attività didattiche. • Incremento dei livelli di apprendimento rilevati attraverso prove di realtà e monitoraggi longitudinali. Per i docenti • Acquisizione di competenze nella valutazione formativa,



- con utilizzo di griglie e rubriche comuni per il monitoraggio oggettivo dei progressi.
- Capacità di integrare strumenti digitali e Intelligenza Artificiale nella didattica in modo consapevole e responsabile.
- Condivisione di pratiche didattiche innovative e creazione di una comunità professionale orientata al miglioramento continuo.
- Per l'istituto
 - Disponibilità di dati quantitativi e qualitativi sui progressi degli alunni, utili per la pianificazione strategica.
 - Maggiore coerenza e continuità tra i diversi ordini di scuola grazie a percorsi strutturati e condivisi.

Attività prevista nel percorso: Orientamento consapevole

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Psicologhe di Istituto e docenti
Risultati attesi	• Gli alunni acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi; • Scelte scolastiche più coerenti con le potenzialità individuali; • Riduzione del rischio di abbandono o cambio di indirizzo nel primo anno di scuola superiore; • Disponibilità di dati utili per la scuola per organizzare



attività di orientamento mirate;

- Maggiore collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per sostenere il percorso di orientamento.

● **Percorso n° 2: RIPRENDIAMOCI L' INVALSI...**

Dall'analisi dei dati Invalsi emerge che i risultati nelle prove di italiano e matematica sono al di sotto delle medie regionali e nazionali. Il progetto si propone di supportare gli alunni nel processo di apprendimento con l'attivazione di laboratori di recupero e potenziamento di italiano e matematica. La volontà di migliorare i risultati delle prove nazionali nasce dalla consapevolezza che le prove INVALSI indagano non tanto i contenuti quanto le competenze in uscita degli alunni alla conclusione del primo ciclo di istruzione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ALUNNI DAL LIVELLO 1 E 2 A LIVELLO 3 IN MATEMATICA E ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

○ **Risultati a distanza**



Priorità

Potenziare competenze di base in Italiano e Matematica in tutti i gradi, con focus su: comprensione del testo e produzione scritta, problem solving e calcolo. Ridurre la forbice di rendimento tra classi, attivando pratiche di condivisione metodologica e monitoraggio e interventi mirati per classi critiche.

Traguardo

Migliorare la performance nelle prove. Migliorare la copertura delle prove nella scuola primaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Strutturare prove parallele per competenze di base nei diversi ordini scolastici.

Potenziare la progettazione educativa integrata con osservazioni sistematiche per monitorare lo sviluppo globale degli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie cooperative e strategie di tutoring tra pari.

○ **Continuità' e orientamento**

Organizzare incontri periodici tra docenti di ordini diversi, sia trasversali che per dipartimenti, per condividere criteri di valutazione e obiettivi formativi.



Creare strumenti condivisi (portfolio, schede di passaggio) per tracciare competenze e progressi degli alunni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Allineare PTOF, RAV e PdM con obiettivi misurabili e condivisi.

Creare un sistema di monitoraggio interno per verificare il raggiungimento dei traguardi.

Attività prevista nel percorso: Prove standardizzate iniziali e finali di matematica, inglese e italiano con l'individuazione di criteri omogenei.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	I docenti delle discipline di italiano, matematica e inglese della scuola secondaria e della scuola primaria.
Risultati attesi	Monitoraggio sistematico dei progressi:



-
- Disponibilità di dati longitudinali sugli apprendimenti dalla classe prima primaria alla terza secondaria di primo grado.
- Individuazione tempestiva delle criticità nelle competenze di base (italiano, matematica).
- Aggiornamento a fine anno da parte dei coordinatori dei dipartimenti del Piano di miglioramento
- Miglioramento delle competenze di base:
 - Incremento progressivo dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove parallele e nelle prove INVALSI, soprattutto nelle classi terze.
- Uniformità nella valutazione:
 - Adozione di griglie e indicatori comuni per garantire coerenza e trasversalità nella valutazione.
- Condivisione e confronto tra docenti:
 - Attivazione di momenti di analisi dei dati e confronto sulle pratiche didattiche.
 - Implementazione di strategie mirate per il recupero delle criticità.
- Riduzione delle criticità rilevate:
 - Diminuzione del numero di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove INVALSI (Livello 1 e 2).

● **Percorso n° 3: APRIAMOCI AL MONDO**

Il percorso è finalizzato a promuovere l'internazionalizzazione e l'innovazione didattica,



rafforzando l'insegnamento delle lingue straniere e favorendo l'apertura della scuola a esperienze interculturali. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche e comunicative negli alunni, potenziare l'autonomia didattica e organizzativa e introdurre metodologie innovative che rendano l'apprendimento più motivante e significativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la partecipazione a progetti e concorsi per le discipline STEAM e L2.

○ **Continuità' e orientamento**

Creare strumenti condivisi (portfolio, schede di passaggio) per tracciare competenze e progressi degli alunni.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rafforzare negli alunni la consapevolezza della propria identità digitale in un'ottica di prevenzione e contrasto del cyberbullismo, di educazione alla comunicazione digitale e a un uso corretto e consapevole di internet

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Pianificare percorsi di formazione in linea con le priorità del PTOF (didattica per competenze, inclusione, digitale, AI).

Promuovere il ruolo di docenti tutor e figure di riferimento per innovazione metodologica.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipazione attiva alle proposte e ai concorsi che provengono dall'esterno.
Coinvolgere nella formazione i genitori degli alunni/e

Attività prevista nel percorso: Attivazione di scambi culturali, anche virtuali, con istituzioni scolastiche estere.

Tempistica prevista per la 6/2026



conclusione dell'attività

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Dirigente scolastico , docenti di inglese specialisti e specializzati scuola primaria, insegnanti di L2 scuola secondaria e gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione dell'istituto

Risultati attesi

- - Miglioramento delle competenze linguistiche, in particolare nella comunicazione orale in lingua straniera.
 - Sviluppo di competenze interculturali e di cittadinanza europea.
 - Maggiore motivazione e apertura verso contesti internazionali e diversità culturali.
- - Incremento delle collaborazioni con istituzioni scolastiche estere attraverso programmi Erasmus+ ed eTwinning.
 - Creazione di progetti condivisi e attività cooperative tra studenti di diversi Paesi.
 - Rafforzamento dell'immagine della scuola come istituzione aperta e innovativa.
 - Acquisizione di competenze metodologiche per la gestione di attività interculturali e CLIL.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LINGUA INGLESE



A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL' INFANZIA

Destinatari	Docenti
	Studenti
Responsabile	Team docenti, personale interno alla scuola.
Risultati attesi	Gli obiettivi, che variano in base alla fascia d'età, vanno da una prima familiarizzazione coi suoni della lingua Inglese alla comprensione di semplici parole ed espressioni, l'uso funzionale dei termini appresi, nonché favorire la collaborazione fra pari e lo sviluppo cognitivo e globale del bambino.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola intende promuovere una prospettiva educativa fortemente innovativa capace di coniugare la conoscenza e scoperta del proprio territorio con l'apertura a esperienze internazionali, incentivando l'inclusione, l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali e dell'AI, e implementando la qualità didattica. In quest'ottica, sarà potenziata la partecipazione a scambi culturali e progetti di cooperazione, anche virtuali, con scuole nazionali e/o estere così da ampliare l'orizzonte formativo degli studenti e sviluppare competenze globali.

Parallelamente, il curriculum verrà arricchito da attività laboratoriali in ambito STEAM – Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica – con un'attenzione particolare alle attività outdoor, al coding, al pensiero computazionale, strumenti ormai fondamentali per preparare gli alunni alle sfide della società.

L'innovazione passerà anche attraverso l'adozione di ambienti di apprendimento avanzati, in coerenza con il Piano Scuola 4.0, favorendo modalità didattiche esperienziali, cooperative e orientate al problem solving.

In tale cornice, verranno implementati spazi dedicati all'attività didattica all'aperto, service learning, spazi digitali, piattaforme cloud, registro elettronico e ambienti virtuali di apprendimento, accompagnati dal rafforzamento della formazione dei docenti su metodologie innovative e uso critico delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

Un altro asse fondamentale sarà la costruzione di percorsi di continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e la progettazione di interventi mirati a migliorare la qualità dell'inclusione, attraverso piani personalizzati e strategie di monitoraggio delle difficoltà. Contestualmente, saranno promossi percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità ambientale (Agenda 2030) e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, per formare studenti consapevoli, responsabili e competenti.

Sul versante della valutazione, la scuola adotterà pratiche condivise per la valutazione formativa e sommativa, coerenti con l'O.M. 172/2020, strutturando anche prove comuni per classi parallele al fine di rilevare evidenze e criticità. Saranno definiti indicatori interni di efficacia progettuale e



valutativa e verranno utilizzati in modo sistematico gli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (RAV, PDM, Rendicontazione sociale), anche attraverso l'analisi integrata dei dati INVALSI e di un database interno delle competenze.

Infine, un ruolo centrale sarà svolto dal dialogo con il territorio: la scuola rafforzerà partenariati con istituzioni, enti e associazioni, e continuerà ad aderire a reti scolastiche come capofila o partner, promuovendo al contempo una collaborazione costante e propositiva con le famiglie per sostenere in modo condiviso il percorso formativo degli studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare scambi, anche virtuali, con istituzioni scolastiche all'estero (Es. Erasmus e E- twinning);

Integrare nel curriculum attività laboratoriali legate a Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica;

Promuovere robotica educativa, pensiero computazionale, coding;

Sviluppare il problem solving e l'apprendimento esperienziale attraverso ambienti innovativi (Piano Scuola 4.0);

Rafforzare i passaggi tra i diversi ordini di scuola (infanzia → primaria → secondaria di primo grado);

Progettare e programmare interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica nel Piano dell'inclusione all'interno del PTOF;

Promozione della cittadinanza attiva e della legalità, educazione ambientale (Agenda 2030), contrasto al bullismo e al cyber bullismo; Educazione all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali e dell'AI;



Attuazione del Piano Scuola 4.0: ambienti innovativi di apprendimento e spazi digitali;

Potenziamento della formazione docenti su didattica innovativa e strumenti digitali;

Implementazione del registro elettronico, piattaforme cloud, ambienti virtuali di apprendimento;

Definizione di indicatori interni di efficacia e coerenza progettuale;

Adozione di pratiche comuni per la valutazione formativa, periodica e finale, anche in coerenza con l'O.M. 172/2020 .

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Potenziamento della formazione docenti su didattica innovativa e strumenti digitali;
- Implementazione del registro elettronico, piattaforme cloud, ambienti virtuali di apprendimento;
- Attuare interventi mirati monitoraggio per il recupero delle difficoltà, anche attraverso percorsi di apprendimento personalizzato e didattica inclusiva;
- Utilizzare i dati INVALSI come strumento di autovalutazione e miglioramento;
- Uso sistematico degli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV): RAV, PDM, rendicontazione sociale;
- Definizione di indicatori interni di efficacia e coerenza progettuale e valutativa;
- Adozione di pratiche comuni per la valutazione formativa, periodica e finale, anche in coerenza con l'O.M. 172/2020;



- . Strutturare prove per classi parallele per reperire evidenze che possano dare visone dei risultati e delle criticità da risolvere in maniera verticale per classe e/o per ordine;
- . Creare un database dei risultati delle valutazioni interne per competenze da incrociare con i dati INVALSI.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partenariato con istituzioni, enti e società pubbliche e private del territorio;

Adesioni a reti di scuola in qualità di capofila;

Adesione a reti di scuola in qualità di partner;

Collaborazione attiva con le famiglie;

Attività di scambio e partenariato, anche virtuale, con istituti e istituzioni nazionale e internazionali.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- Partecipazione a iniziative ministeriali e Avanguardie Educative finalizzate all' innovazione didattica e curricolare (Scuola attiva Kids scuola primaria e infanzia , Libriamoci, Io Leggo perchè..., eTwnning...)

- Attività di Service Learning in alcune scuole dell' Istituto:

- "Ortolab: alimentiamo la nostra salute" : Il progetto mira a creare un orto didattico che coinvolga studenti di tutte le età, per rafforzare il legame con l'ambiente e la tradizione



agricola locale. L'iniziativa prevede la coltivazione di sementi antiche, l'uso di tecnologie innovative come l'idroponica e la collaborazione con esperti del settore agricolo e scientifico. Oltre alla sostenibilità, il progetto punta a promuovere una corretta alimentazione e la consapevolezza ambientale, integrando attività pratiche e digitali. L'obiettivo è sviluppare competenze trasversali e stimolare il pensiero critico, creando un ponte tra scuola, territorio e ricerca.

- Attività di Clil utilizzando i docenti di potenziamento nelle discipline di linguistiche e scientifiche

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nonostante la carenza di spazi si utilizzano aule di laboratorio disciplinari condivisi da gruppi di docenti e fruiti da classi rotazione (esempio aula STEM, informatica, aula di musica , aula benessere .)

A partire dall' anno scolastico 2025/26 un team docenti si sta formando sulla metodologia didattica del debate e con la previsione di coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti e alunni.

Per quanto riguarda i gruppi classi è stata introdotta a partire da quest' anno la settimana del recupero e del potenziamento sia nella scuola prim aria che secondaria con la finalità di consolidare gli apprendimenti e di valorizzare le competenze di ciascuno

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE



- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola ha bisogno di un modello di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali e si soffermi sulla dotazione delle aule quali ambienti di apprendimento multimediali, per raggiungere gli obiettivi prioritari di miglioramento; gli alunni hanno bisogno di un ambiente che crei benessere, per una didattica motivante, capace di rispondere alle loro esigenze; i docenti di insegnare, valorizzando la scoperta e la collaborazione tra pari, di coltivare i talenti e sviluppare tutte le potenzialità degli studenti.

Il Progetto parte da una riorganizzazione fisica degli spazi-aula, l'ambiente-aula diventa spazio flessibile; gli arredi vengono spostati dagli stessi alunni secondo necessità; viene superata la sistemazione classica per linee orizzontali e verticali. La classe si trasforma in aula tematica, organizzata per discipline, con i materiali in bella vista e facilmente accessibili a tutti. Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative più funzionali alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi. Un tipo di processo didattico innovativo che utilizzi le tecnologie digitali può garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e soprattutto collaborativo. Gli obiettivi specifici che ci si prefigge di raggiungere con il presente progetto sono:

- Incrementare l'autonomia degli alunni e il senso di responsabilità verso lo studio e verso l'ambiente scolastico;
- Rendere l'ambiente scolastico accogliente e familiare;
- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- miglioramento dei risultati nelle diverse discipline, anche in base alle indicazioni emerse dal RAV e dal PDM, grazie alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative e all'opportunità di sfruttare le possibilità offerte dalle nuove tecnologie;
- favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet;
- favorire e innovare una didattica personalizzata all'interno della classe con particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato, con DSA e in condizione di disabilità offrendo modalità diverse e flessibili di lezione ed attività;
- Sperimentare situazioni di apprendimento attivo, in cui gli studenti siano protagonisti del loro apprendimento;
- miglioramento del senso di responsabilità e più attento rispetto delle regole durante gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

spostamenti nei corridoi, che i ragazzi svolgono in autonomia, rispettando le regole stabilite;

- aumento del senso di cura degli ambienti scolastici e delle risorse della scuola, in particolare del proprio armadietto, ma anche degli ambienti didattici che i ragazzi possono contribuire a creare, conservare e migliorare.

Il progetto individua le presenti peculiarità:

- riorganizzazione didattico-metodologica: per i docenti e gli studenti è possibile accedere a nuovi e maggiori contenuti grazie all'accesso ad internet; si potenziano progetti che prevedono l'utilizzo delle tecnologie (competizioni tra scuole), le attività didattiche disciplinari nel nuovo ambiente "connesso" possono essere progettate come momenti di particolare attività per lo studente, che formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati dal web, ad analizzarli e a confrontarli con le ipotesi formulate.
- innovazione curriculare: la scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie sta producendo nel modo di relazionarsi e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandole a scoprire il mondo che le circonda e ad analizzarlo criticamente.
- uso di contenuti digitali: la spinta all'innovazione e l'utilizzo degli strumenti digitali in classe connesse ad internet garantiscono la creazione di materiale scolastico multimediale. I docenti possono realizzare unità didattiche interattive, per stimolare e accompagnare i ragazzi verso l'utilizzo efficiente e responsabile delle risorse e assicurare un apprendimento produttivo.
- l'impiego dei dispositivi digitali per l'inclusione e l'integrazione in coerenza con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (recepita con L. 18/2009), con la normativa italiana (L. 104/92 sulla disabilità, L. 170/2010 sui DSA) con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8 del 2013 sui B.E.S. e con il P.A.I. (Piano Annuale per l'inclusione).



Aspetti generali

Il nostro Istituto, sfruttando le opportunità offerte dalla normativa sull'autonomia scolastica, progetta e realizza percorsi volti ad arricchire l'offerta formativa, in coerenza con la didattica e con il Curricolo Verticale di Istituto.

Le finalità formative generali espresse nel PTOF costituiscono strumenti fondamentali per la riflessione e l'innovazione didattica.

I progetti vengono sviluppati con l'obiettivo di motivare gli studenti a vivere la scuola come il primo luogo in cui esprimere sé stessi, la propria personalità e sviluppare competenze sociali, in vista del loro ruolo di futuri cittadini.

La nostra scuola offre un supporto significativo alle famiglie e agli studenti, in un'ottica inclusiva e di accompagnamento sia didattico che personale. Ci impegniamo a insegnare agli alunni e alle alunne a valorizzare i propri talenti all'interno di un contesto collaborativo che esalta il contributo del singolo e del gruppo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIAZZA S. GIORGIO (DECIMOPUTZU)	CAAA84202L
EX ESMAS VILLASPECIOSA	CAAA84203N
RIONE S.GIUSEPPE	CAAA84204P
EX ESMAS VALLERMOSA	CAAA84205Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MARIA STAZZU" DECIMOPUTZU	CAEE84201R
VILLASPECIOSA	CAEE84202T
VIA CARDUCCI (SILIQUEA)	CAEE84203V
VALLERMOSA (VALLERMOSA)	CAEE84204X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
A.GRAMSCI (DECIMOPUTZU)	CAMM84201Q
VIA SCUOLE VILLASPECIOSA	CAMM84202R
E.FERMI (SILIQUA)	CAMM84203T
SCUOLA MEDIA VALLERMOSA	CAMM84204V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Le finalità perseguite dalla Scuola dell'Infanzia consistono nel promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze emotive, cognitive e sociali, e della cittadinanza. Mettendo al centro il bambino, i suoi bisogni e le sue potenzialità, la Scuola accoglie e crea un ambiente favorevole alla scoperta e alle nuove esperienze, all'incontro con l'altro e alla nascita del senso di rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura.

La Scuola Primaria si propone di potenziare le competenze logico - matematiche, scientifiche,



linguistiche e dei linguaggi digitali. Inoltre, in continuità con il percorso tracciato dalla scuola dell'Infanzia, tende a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

La Scuola Secondaria di primo grado prosegue il percorso per la formazione integrale dello studente favorendo l'apprendimento dei saperi fondamentali e lo sviluppo delle competenze in termini di cittadinanza, in particolare di quelle digitali, del pensiero computazionale, e dell'utilizzo critico e consapevole dei social network dell'AI e dei media.

La scuola attiva percorsi di potenziamento di lingua inglese e delle competenze matematiche e scientifiche.

L'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua è attento alle esigenze di ampliamento dell'offerta formativa e a tal proposito ha ideato una serie di progetti in orario curricolare, e di viaggi e uscite didattiche.

Considerata l'offerta formativa si precisa che al fine di realizzare determinate attività o partecipare a eventi e manifestazioni, sarà opportuno garantire maggiore vigilanza, per cui per alcune giornate sarà necessario sospendere il tempo pieno e prolungato. Le famiglie verranno informate con largo anticipo.

Si allega il prospetto dei progetti e delle uscite didattiche.

Allegati:

ALLEGATO 2 - viaggi e progetti 2025-2026.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: PIAZZA S. GIORGIO (DECIMOPUTZU)
CAAA84202L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX ESMAS VILLASPECIOSA CAAA84203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIONE S.GIUSEPPE CAAA84204P

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EX ESMAS VALLERMOSA CAAA84205Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "MARIA STAZZU" DECIMOPUTZU
CAEE84201R**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLASPECIOSA CAEE84202T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CARDUCCI (SILQUA) CAEE84203V

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VALLERMOSA (VALLERMOSA) CAEE84204X

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.GRAMSCI (DECIMOPUTZU) CAMM84201Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA SCUOLE VILLASPECIOSA CAMM84202R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E.FERMI (SILQUA) CAMM84203T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA VALLERMOSA CAMM84204V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ottemperanza alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", e tenuto conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 con Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, le cui Linee Guida sostituiscono integralmente quelle precedentemente adottate, e per le quali i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, l'Istituto comprensivo "A. Gramsci" di Decimoputzu-Siliqua definisce un progetto per l'anno scolastico 2025/2026.

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, è di 33 ore annuali.

In allegato il progetto dell'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua per l'insegnamento dell'Educazione Civica: "Ambientiamo".

Allegati:

ALLEGATO 3- PROGETTO UNICO DI ISTITUTO INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA 2025-26.pdf



Approfondimento

VARIAZIONE ORARIO CLASSI 4^ E 5^ SCUOLA PRIMARIA DECIMOPUTZU

In seguito alle richieste avanzate dalle famiglie all'Amministrazione Comunale e alla disponibilità manifestata dal Sindaco di Decimoputzu, è stato concordato di garantire il servizio mensa almeno una volta alla settimana per le classi a tempo normale.

Pertanto, si stabilisce quanto segue:

- Classi quarte e quinte a tempo normale: usufruiranno del servizio mensa il martedì, con uscita prevista alle ore 16:30.
- Negli altri giorni della settimana (dal lunedì al venerdì): l'orario di uscita sarà alle ore 14:00.

ORARIO TEMPO PROLUNGATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La sezione A della Scuola Secondaria di Decimoputzu usufruisce di un tempo prolungato nelle giornate di martedì e giovedì con servizio mensa aggiuntivo e con uscita alle ore 17.00 per un totale di ore 36 settimanali.

Le restanti sezioni della Secondaria dell'Istituto osservano un orario a tempo normale per un totale di 30 ore settimanali.

Si allega la ripartizione oraria delle discipline e delle educazioni della scuola primaria.

Allegati:

ALLEGATO 4 ripartizione oraria discipline primaria a.s. 25-26.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua sarà, una volta completato in tutte le sue parti, la base didattica del PTOF e rappresenterà la guida operativa dei docenti della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria per le attività didattiche rivolte agli allievi, dai tre ai quattordici anni, con l'obiettivo di fornire loro le competenze attese all'uscita della scuola del primo ciclo. Il Curricolo, che si sviluppa in verticale, partendo dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia e arrivando alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria, individua i traguardi che si devono raggiungere al termine di ogni segmento scolastico, è costruito secondo i seguenti riferimenti normativi:

1. Le Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 (sostituisce la raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente).
2. Il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione)
3. Le Competenze chiave di cittadinanza;
4. Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 4/09/2012;_
5. Il Profilo delle competenze.



La sua elaborazione è il risultato della progettazione dei tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria. I docenti hanno collaborato per fare delle scelte, sia didattiche che organizzative, per la realizzazione di un percorso educativo verticale unitario per tutti gli alunni.

Le competenze sono definite come una combinazione di:

- 1 - Conoscenza che si compone di fatti e cifre, concetti, idee, e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- 2 - Abilità cioè il saper essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- 3 - Atteggiamenti cioè la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva".

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo, accogliendo la proposta avanzata il 17 gennaio 2018 dalla Commissione europea, ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema.

Vengono così individuate le seguenti nuove otto competenze chiave:

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;



8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Decimoputzu-Siliqua è stato sviluppato al momento per sei competenze delle otto complessive:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Competenza digitale;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il curricolo elaborato risponde all'esigenza di definire un filo conduttore unitario al percorso di insegnamento/apprendimento nei diversi ordini di scuola e mira a dare continuità e gradualità degli obiettivi da raggiungere con complessità differenti. Per ogni competenza chiave sono stati individuati dei traguardi essenziali che dovranno essere raggiunti dall'allievo nei campi di esperienza, nelle discipline e nelle competenze trasversali.

Il Curricolo verticale è parte integrante del POFT, ed è organizzato in due parti:

- La prima propone le sei competenze chiave elaborate, le illustra nelle sue caratteristiche essenziali facendo esplicito riferimento al Nuovo quadro e, dopo aver descritto i possibili passaggi e interconnessioni, azioni di continuità, declina lo sviluppo delle competenze nei rispettivi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado;
- Nella seconda le singole competenze europee sono declinate anno per anno, nei diversi ordini, attraverso la gradualità dei traguardi e la ricorsività degli argomenti.

In allegato il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo Statale Decimoputzu-Siliqua, Decimoputzu Villaspeciosa, Siliqua e Vallermosa.



Allegato:

ALLEGATO 5 - Curricolo verticale con integrazione STEAM.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi progetto di Istituto

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Vedasi progetto di Istituto



Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Musica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1



Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2



Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile

L'educazione alla cittadinanza alla scuola dell'infanzia ha come primo obiettivo quello di educare alla partecipazione, intesa innanzitutto come la capacità di stare "con gli altri", condividendo spazi, tempi e regole, oltre che promuovendo e valorizzando la diversità e l'unicità di ciascun bambino.

L'educazione alla cittadinanza nella scuola dell'infanzia è infatti un percorso di sensibilizzazione che, attraverso esperienze concrete avvia i bambini all'acquisizione di comportamenti responsabili messi giornalmente in atto attraverso la partecipazione attiva alla vita sociale della scuola.

L'approccio ludico ed esperienziale è caratterizzato dall'uso di routine quotidiane, storie, oltre che giochi liberi e strutturati, che accompagnano i bambini all'acquisizione del rispetto degli altri, della gestione dei conflitti e della cura dei beni comuni.

A queste attività comuni e tutte le 4 sedi della scuola dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo, si aggiungono progetti specifici dei singoli plessi quali ad esempio "Service learning", "Orto dei nonni", "Puliamo il mondo", "Scuola Attiva Infanzia", "Valori in rete", "Cancro io ti boccio", "Corsa contro la fame" e "Contus de cardolinu".



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo è progettato per garantire continuità educativa



dai 3 ai 14 anni, favorendo un percorso unitario che accompagni gli alunni nello sviluppo delle competenze chiave europee. Si fonda sui principali riferimenti normativi: Raccomandazione UE 2018, Indicazioni Nazionali 2012, Legge 92/2019 sull'Educazione civica e DM 184/2023 per le discipline STEM. L'obiettivo è promuovere un apprendimento significativo, capace di collegare i saperi ai contesti di realtà e di sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti indispensabili per la vita personale, sociale e professionale.

Il curriculum integra le otto competenze chiave europee: alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria, digitale, personale e sociale, cittadinanza, imprenditoriale, consapevolezza ed espressione culturale. Queste competenze sono declinate in traguardi progressivi per ciascun ordine di scuola, assicurando gradualità e ricorsività.

Dal punto di vista metodologico, il curriculum si caratterizza per approcci innovativi che pongono al centro il discente e la didattica attiva: apprendimento laboratoriale, cooperative learning, problem solving, EAS, interdisciplinarietà e flessibilità. Particolare attenzione è riservata all'integrazione STEAM, che unisce scienze, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, promuovendo le 4C (Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity) e favorendo il pensiero critico e creativo. Tra le metodologie adottate figurano Tinkering, Problem Based Learning, Design Thinking, Hackathon, Debate e Inquiry-Based Learning, con un uso consapevole delle tecnologie digitali e delle piattaforme collaborative.

Il curriculum si sviluppa lungo i quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e si ispira ai principi di inclusione e cittadinanza globale, valorizzando la diversità, la parità di opportunità e la sostenibilità. Sono promosse l'educazione alla legalità, alla salute, alla cittadinanza digitale e la consapevolezza degli obiettivi dell'Agenda 2030.

La valutazione delle competenze avviene attraverso rubriche dedicate e compiti autentici, con evidenze che documentano il percorso di crescita degli alunni. L'impianto complessivo del curriculum mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare le sfide della società contemporanea.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo promuove un percorso educativo unitario dai 3 ai 14 anni, finalizzato allo sviluppo delle competenze chiave europee e delle soft skills indispensabili per la vita personale, sociale e professionale. La proposta formativa si fonda su un approccio interdisciplinare e laboratoriale, che integra conoscenze, abilità e atteggiamenti, favorendo l'apprendimento attivo e significativo.

Le competenze trasversali vengono sviluppate attraverso:

- Didattica attiva e inclusiva, centrata sul discente e sulla cooperazione tra pari.
- Metodologie innovative: *Problem Based Learning, Inquiry-Based Learning, Design Thinking, Tinkering, Hackathon, Debate*, che stimolano il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi.
- Integrazione STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica), per coniugare rigore scientifico e creatività artistica, promuovendo le 4C: *Critical Thinking, Communication, Collaboration, Creativity*.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali e delle piattaforme collaborative, per sviluppare competenze digitali, comunicative e di cittadinanza digitale.
- Apprendimento cooperativo e inclusione, con attività di gruppo, peer tutoring e progetti interdisciplinari.
- Educazione alla cittadinanza globale, alla legalità, alla sostenibilità e alla salute, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

La proposta si concretizza in unità di apprendimento e compiti autentici, che consentono agli studenti di applicare le conoscenze in contesti reali, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di lavorare in team. La valutazione si basa su rubriche di competenza e osservazione di evidenze, per documentare il percorso di crescita.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo verticale è progettato per accompagnare gli alunni dai 3 ai 14 anni nello sviluppo di conoscenze, abilità e atteggiamenti che consentano di agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale. Tale competenza si fonda sulla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici, oltre che sull'evoluzione globale e sulla sostenibilità.

Obiettivi generali:

- Promuovere la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dei diritti e doveri del cittadino.
- Favorire comportamenti responsabili per la sicurezza, la salute e il rispetto delle persone.
- Educare alla legalità, alla solidarietà, alla partecipazione democratica e alla cittadinanza digitale.
- Sviluppare consapevolezza ambientale e comportamenti orientati allo sviluppo sostenibile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Percorso formativo per ordini di scuola:

- Scuola dell'infanzia: conoscenza dei diritti dei bambini, rispetto delle regole di convivenza, cura dell'ambiente, prime esperienze di cittadinanza digitale.
- Scuola primaria: comprensione delle regole della convivenza civile, conoscenza della Costituzione, educazione alla sicurezza, alla salute e alla sostenibilità; uso consapevole delle tecnologie.
- Scuola secondaria di primo grado: approfondimento dei principi costituzionali, conoscenza degli organi di governo nazionali e internazionali, educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e digitale, consapevolezza dei cambiamenti climatici e demografici, promozione di stili di vita sani e responsabili.

La competenza viene sviluppata attraverso attività interdisciplinari, progetti di educazione civica, laboratori di cittadinanza digitale, iniziative di volontariato e percorsi di educazione ambientale. La valutazione si basa su rubriche di competenza, osservazione di comportamenti e partecipazione a compiti autentici.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: eTwinning

Adesione alla piattaforma eTwinning, iniziativa dell'Unione Europea (parte di Erasmus+) che offre agli insegnanti e alle scuole un ambiente online per collaborare, sviluppare progetti educativi e scambiarsi buone pratiche.

eTwinning è una piattaforma online, parte del programma europeo Erasmus+, che mette in contatto insegnanti di scuole di tutta Europa per collaborare a progetti didattici a distanza. Attraverso l'uso delle tecnologie (TIC), permette di condividere esperienze e metodologie, creando attività innovative all'interno di un ambiente virtuale sicuro chiamato TwinSpace. Consente a docenti di ogni disciplina di lavorare insieme, sviluppare competenze, promuovere la cittadinanza europea e ottenere riconoscimenti. Tutto questo è accessibile gratuitamente tramite la nuova European School Education Platform (ESEP).

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: ERASMUS+

L'Istituto intende avvalersi dell'opportunità offerte dal Programma Erasmus+, riconoscendone l'alto valore formativo, educativo e professionale, in un'ottica di internazionalizzazione, innovazione didattica e crescita delle competenze chiave europee per gli studenti e i docenti.

L'obiettivo è realizzare un progetto volto a incentivare la mobilità internazionale, lo scambio di buone pratiche e il potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, interculturali e inclusive. Lo stesso sarà rivolto agli alunni, al personale docente e ATA, in coerenza con l'Atto di indirizzo, il Piano di Miglioramento e con le priorità educative dell'Istituto.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Vacanze studio
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Tirocini all'estero
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



○ Attività n° 3: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA LIVELLO A2KEY

Corso di preparazione finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge A2 Key (KET), riconoscendo il valore formativo delle certificazioni linguistiche internazionali come strumento di potenziamento delle competenze e di orientamento per il successivo percorso di studi.

Il corso, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, ha l'obiettivo di consolidare e sviluppare le competenze comunicative in lingua inglese nelle quattro abilità fondamentali: listening, speaking, reading e writing. Le attività proposte sono strutturate in modo graduale e rispondono ai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

La partecipazione al corso favorisce negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche, accresce la motivazione allo studio della lingua straniera e consente di conseguire una certificazione ufficiale riconosciuta a livello internazionale, spendibile nel successivo percorso scolastico.

Il progetto si inserisce pienamente nelle finalità educative dell'Istituto, contribuendo al potenziamento delle competenze linguistiche, alla valorizzazione delle eccellenze e al successo formativo di tutti gli alunni, nel rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: PIAZZA S. GIORGIO (DECIMOPUTZU)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: STudio EMozionale

L'azione prevede due percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.

Dettaglio plesso: EX ESMAS VILLASPECIOSA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: SStudio EMozionale**

L'azione prevede due percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali,



dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.



Dettaglio plesso: "MARIA STAZZU" DECIMOPUTZU

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STudio EMOzionale**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti della scuola primaria (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.

Dettaglio plesso: VILLASPECIOSA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STudio EMozionale**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti della scuola primaria (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.



Dettaglio plesso: VIA CARDUCCI (SILIQUA)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: S.I.STEMiamo la realtà**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzato alle studentesse e agli studenti della scuola primaria, frequentanti le classi 4A e 4B.

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.

Dettaglio plesso: VALLERMOSA (VALLERMOSA)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Avventure matematiche STEAM**

Il progetto si articola in un percorso di 30 ore e sarà tenuto da un esperto e un tutor della società TechLAB4KIDS.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Dettaglio plesso: A.GRAMSCI (DECIMOPUTZU)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STudio EMOzionale**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti delle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.

Dettaglio plesso: VIA SCUOLE VILLASPECIOSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: STudio EMozionale**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti delle prime e seconde classi della scuola secondaria di primo grado (10 ore per ogni gruppo classe).

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le



discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.



Dettaglio plesso: E.FERMI (SILIQUEA)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: S.I.STEMiamo la realtà**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti delle classi 1A, 1B, 3A e 3B della scuola secondaria di primo grado.

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.

Dettaglio plesso: SCUOLA MEDIA VALLERMOSA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: S.I.STEMiamo la realtà**

L'azione prevede dei percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti delle classi 2C e 3C della scuola secondaria di primo grado.

Durante il percorso gli studenti saranno coinvolti in attività diversificate, laboratoriali, dimostrative e di discussione, che permetteranno loro di sperimentare direttamente le discipline STEM secondo un approccio informale, creativo e collaborativo.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specifici del progetto sono i seguenti:

- Sviluppare negli studenti le competenze chiave legate all'innovazione come creatività, problem solving, capacità di lavorare in gruppo e mettersi in gioco;
- Stimolare l'utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- Stimolare lo spirito d'osservazione;
- Coinvolgere in misura uguale tutte e tutti nel processo creativo;
- Contrastare lo stereotipo – che nasce già dalle primarie – delle materie scientifiche e tecnologiche come argomenti poco creativi e personali;
- Condividere con il maggior numero possibile di docenti l'approccio didattico e pedagogico legato all'apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

I.C. DECIMOPUTZU - SILIQUA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: La bussola: Primi passi.



DIDATTICA ORIENTATIVA SCUOLA SECONDARIA				
	LABORATORI	PLESSO	ORE DEDICATE	OBIETTIVO-ATTIVITÀ PROPOSTA
CLASSI PRIME	Matematica e Scienze	Decimoputzu - Villaspeciosa	3	Incontro con il Team 10 LAB
	Italiano	Tutti i plessi	7	CONOSCO ME STESSO: Percorso di letture, scrittura e ascolto di vari testi volto a scoprire le caratteristiche del proprio carattere (pregi, difetti, interessi...) e sapersi relazionare con gli altri in maniera efficace.
	Inglese	Tutti i plessi	2	Nuova avventura nel mondo delle medie: studiare e nuove amicizie.
	Tecnologia	Tutti i plessi	2	Google Maps: uso e potenzialità dell'App come strumento utile alla propria autonomia.
	Matematica e scienze	Tutti i plessi	2	11 febbraio Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza
	Scienze	Classi 1A e 1B Villaspeciosa	2	laboratorio sul metodo scientifico a classi aperte. Come viene influenzato lo scioglimento del ghiaccio dal calore, dal metallo e da sostanze chimiche. 10 ottobre 2025.
	Musica	Tutti i plessi	2	"I Got Rhythm": riscrivere il testo di una canzone facendo corrispondere metrica e ritmo.
	Storia	Tutti i plessi	2	INDIVIDUO IL MIO METODO DI STUDIO: Focalizzare le differenze fra la scuola primaria e la scuola secondaria. Acquisire un metodo di studio personale, scoprendo e utilizzando i software per l'apprendimento.
	Geografia	Tutti i plessi	2	CONOSCO E MI ORIENTO NEL MIO TERRITORIO: Conoscere e orientarsi nel territorio di appartenenza con i supporti digitali.
	Francese	Tutti plessi	2	Laboratorio di scrittura: creare la propria carta d'identità.
	Educazione Fisica	Tutti i plessi	2	Le Dipendenze: prevenzione e salvaguardia della salute. Educazione Fisica
	Arte e Immagine	Tutti i plessi	2	Come funzionano i colori primari Laboratorio sulla teoria del colore e gli accostamenti di colore. Studiare la teoria del colore aiuta a capire come vengono creati i diversi colori e come si completano a vicenda.
TOTALE			30	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: La bussola: Un percorso che continua.



	LABORATORI	PLESSO	ORE DEDICATE	OBIETTIVO-ATTIVITÀ PROPOSTA
CLASSI SECONDE	Italiano	Tutti i plessi	7	CRESCO CON LE MIE EMOZIONI: Percorso di letture, scrittura e ascolto di vari testi volto a scoprire e conoscere le proprie emozioni.
	Inglese	Tutti i plessi	2	CRESCO CON LE MIE EMOZIONI: Percorso di letture di brani tratti dalla letteratura inglese volto a scoprire e conoscere le proprie emozioni
	Tecnologia	Tutti i plessi	2	Rilievo architettonico.
	Musica	Tutti i plessi	2	"Intervista doppia": gli alunni, divisi in coppie, si confrontano sui rispettivi gusti musicali e realizzano una riflessione scritta derivata dal confronto.
	Storia	Tutti i plessi	2	LAVORO di GRUPPO: promuovere le dinamiche relazionali e mettere alla prova le proprie competenze organizzative nel pianificare ed eseguire progetti.
	Geografia	Tutti i plessi	2	CONOSCO LA REALTÀ ECONOMICA DEL MIO TERRITORIO: conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività produttive.
	Matematica e scienze	Decimoputzu - Villaspeciosa	3	Incontro con il Team 10 LAB.
	Matematica e scienze	Tutti i plessi Classi seconde	4	Lavori di gruppo e proiezioni di filmati e dibattiti sull'utilità delle scienze e sul ruolo dello scienziato nella società.
	Educazione Fisica	Tutti i plessi	2	Le dipendenze: prevenzione e salvaguardia della salute
	Arte e Immagine	Tutti i plessi	2	Presentare con stile: impariamo a creare una presentazione digitale Descrizione: Laboratorio pensato per i ragazzi di seconda media per imparare a organizzare idee, testi e immagini e realizzare presentazioni digitali chiare ed efficaci. Obiettivi: Sviluppare nei ragazzi la capacità di strutturare contenuti e utilizzare strumenti digitali per creare presentazioni semplici, ordinate e comunicativamente efficaci.
	Francese	Tutti i plessi	2	Guida turistica per un giorno
TOTALE			30	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: La bussola: una scelta importante



	LABORATORI	PLESSO	ORE DEDICATE	OBIETTIVO-ATTIVITÀ PROPOSTA
CLASSI TERZE	Italiano	Tutti i plessi	6	UN PASSO VERSO IL FUTURO: Percorso di letture di brani antologici volto a far riflettere sulle proprie caratteristiche, interessi e attitudini.
	Inglese	Tutti i plessi	4	Discussione sul loro futuro: chi continua a studiare all'Università o chi vuole buttarsi nel mondo del lavoro
	AVIS	Tutti i plessi	2	Incontro con l'associazione "AVIS" per sensibilizzare gli studenti al valore della donazione, stimolarne la consapevolezza di sé e la capacità di aderire a progetti di valore culturale e sociale.
	Tutte le discipline	Tutti i plessi	4	"Un passo verso il futuro": progetto di orientamento classi terze scuola secondaria di I grado Siliqua – Vallermosa. Il progetto intende orientare e sostenere gli studenti in un momento apicale del loro percorso formativo-scolastico, stimolandoli a prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità e soprattutto consentendo loro di sfruttare gli strumenti culturali che la scuola offre.
	Storia	Tutti i plessi	2	RIFLETTO SULLA STORIA: Sviluppare l'attività del pensiero critico attraverso lo studio della storia e delle fonti.
	Geografia	Tutti i plessi	2	ORIENTAMENTO INFORMATIVO: Conoscere le offerte formative del territorio con riferimento ai vari percorsi scolastici e formativi.
	Educazione Fisica	Tutti i plessi	2	Le Dipendenze: prevenzione e salvaguardia della salute.
	Francese	Tutti i plessi	2	Creo il mio curriculum vitae.
	Scienze	Tutti i plessi	6	Educazione all'affettività e alla relazione. Aiutare i ragazzi e le ragazze a vivere in modo consapevole relazioni, affettività e sessualità nel rispetto di sé e degli altri; permettere loro di confrontarsi con figure specifiche e competenti sui delicati temi dello sviluppo sessuale e affettivo; fornire loro i mezzi per riuscire a discernere tra relazioni sane e non, aiutarli a costruire la propria identità, anche sessuale.
	TOTALE		30	

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EVVIVA L' INGLESE

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della Scuola Secondaria in orario extracurricolare. L'obiettivo è quello di valorizzare le competenze linguistiche di inglese . Gli studenti, al termine del percorso, parteciperanno all' esame per la certificazione linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche di inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna



Proiezioni

Approfondimento

● SI...VIAGGIARE....

Tutti gli alunni delle classi dei diversi ordini parteciperanno ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche nel territorio come arricchimento dell'offerta formativa e come momento di crescita personale e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali e dell' autostima personale .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



USCITE DIDATTICHE

-DECIMOPUTZU- SILIQUA A.S.

2024/2025

SCUOLA SECONDARIA DI
DECIMOPUTZU

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
1A e 1B Decimoputzu, 1A e 1B Villaspeciosa	Area archeologica di Su Nuraxi a Barumini e Giara	Primavera 2025
3A, 3B e 3C Decimoputzu	Teatro Massimo di Cagliari per lo spettacolo "Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés" nell'ambito del progetto di potenziamento della lingua francese.	8 gennaio 2025
Terze classi	Campo scuola	Primavera 2025
2A e 2 B Villaspeciosa	"Su Nuraxi" Barumini e la Sardegna in Miniatura.	

SCUOLA PRIMARIA DI
DECIMOPUTZU

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
1A e 1B Decimoputzu	Fattoria Didattica "Veracchi" Vallermosa	Primavera 2025
2A e 2B Decimoputzu	Fattoria Didattica "Santu Marcialis" (Soleminis)	13 Maggio 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

5A e 5B Decimoputzu	Planetario de "L'Unione Sarda"	Novembre 2024
5A e 5B Decimoputzu	Teatro Massimo	Febbraio 2025
5A e 5B Decimoputzu	Viaggio di istruzione presso S. Antioco	Maggio 2025
5^ C Decimoputzu	Planetario de "L'Unione Sarda"	Aprile 2025
5^ C Decimoputzu	Visita guidata presso Fordongianus	Maggio 2025
5^ C Decimoputzu	Teatro delle Saline	Aprile 2025
5^ C Decimoputzu	"Il castello di Babbo Natale" - Cagliari -	Dicembre 2024
4^ A e B Decimoputzu	Iglesias, P. Flavia e Grotte di San Giovanni	Maggio 2025
4^ A e B Decimoputzu	Teatro Massimo	Febbraio 2025
SCUOLA DELL'INFANZIA DI DECIMOPUTZU		
CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
Tutte	Sardegna in miniatura	Maggio 2025
SCUOLA SECONDARIA DI VILLASPECIOSA		
CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
3^B	Auditorium del Conservatorio di Cagliari – spettacolo teatrale "Oltre la fama".	Gennaio 2025



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

1^A e 1^B	Visita al nuraghe su Nuraxi a Barumini e visita 3 aprile 2025 da alla Giara di Tuili	confermare
-----------	---	------------

3^B	Visita guidata a Cagliari sotterranea	Febbraio/Marzo 2025
-----	---------------------------------------	------------------------

3^B	Uscita al cinema di UTA per la visione del film: "Il ragazzo dai pantaloni rosa".	Dicembre 2024
-----	--	---------------

SCUOLA PRIMARIA DI
VILLASPECIOSA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
5^A/5^B	Planetario	20/12/2024
5^A/5^B	Tharros	29/04/2024
5^A/5^B	Parco avventura "Koala Park" Domusnovas	13/05/2024
3^A/3^B/2^B/1^A/1^B	Teatro Massimo Cagliari	Date da definire
3^A	SiMuC Sistema Museale Carbonia	Data da definire
1^A/1^B / 2^B	Azienda CAMPIDARTE - Ussana	13 maggio 2025
3^B/4^B	Villaggio neolitico Sa Ruda -Cabras	29 aprile 2025
3^A/3^B	La Nuragica- Cagliari	22 novembre 2024
5^B	"Tra cripte e gallerie: storie dei sotterranei di	25 febbraio



Cagliari"

SCUOLA DELL'INFANZIA DI
VILLASPECIOSA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
tutte	Oasi del WWF – Riserva naturale di Monte Arcosu	Maggio 2025

SCUOLA SECONDARIA DI
SILQUA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
3A e 3B	Visita al 10LAB c/o Sardegna Ricerche (Pula)	06/03/2025
2A 2B	Montevecchio e/o Laconi	Primavera 2025
1 A; 1 B	Un bosco da fiaba – Parco dell'ossidiana (Pau)	Primavera 2025
3^A – 3^B	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Oltre la fama" presso l'Auditorium del Conservatorio di Cagliari.	20 gennaio 2025

SCUOLA PRIMARIA DI SILQUA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
2^A	Visita alla biblioteca comunale; teatro Massimo-Cagliari "; Museo parco di Siddi;	Secondo quadrimestre



3^ A	Visita alla biblioteca comunale; teatro Massimo-Cagliari; Villaggio nuragico Sa Ruda - Cabras	Secondo quadrimestre
------	---	----------------------

4^A/B	Visita al sito archeologico di Tharros e area archeologica dei Giganti di Mont'e Prama;	Secondo quadrimestre
-------	---	----------------------

5^A	Visita alla cittadella dei musei (Cagliari); terme di Fordongianus e pozzo sacro di Santa Cristina;	Secondo quadrimestre
-----	---	----------------------

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SILIQUA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
--------	--------------	---------

Sezioni A-B-C	Visita al parco Sardegna in miniatura loc. Riu Lardi Tuili (SU)	Maggio/Giugno
---------------	---	---------------

Sezioni A-B-C	Visita al Cantiere Forestale Campana Sissa – Siliqua (CA)	Maggio/Giugno
---------------	---	---------------

SCUOLA SECONDARIA DI VALLERMOSA

CLASSI	DESTINAZIONE	PERIODO
--------	--------------	---------

3C	Visita al 10LAB c/o Sardegna Ricerche (Pula)	06/03/2025
----	--	------------

2C	Montevecchio e/o Laconi	Primavera 2025
----	-------------------------	----------------

1 C	Un bosco da fiaba – Parco dell'ossidiana (Pau)	Primavera 2025
-----	--	----------------



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

3^C	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Oltre la fama" presso l'Auditorium del Conservatorio di Cagliari.	20 gennaio 2025
-----	--	-----------------

2C e 3C	Teatro Massimo di Cagliari per lo spettacolo "Garçon de café à Saint-Germain-des-Prés" nell'ambito del progetto di potenziamento della lingua francese.	8 gennaio 2025
---------	---	----------------

SCUOLA PRIMARIA DI
VALLERMOSA

CLASSI

DESTINAZIONE

PERIODO

Tutte

Azienda "Domus Api" - Domusnovas -
Dalle ore 8.00 alle ore 13.30

Mese di maggio
2025

1^ C

Villaggio "Babbo Natale"-San Sperate

Primo
quadrimestre

Secondo
quadrimestre

Isola dei ciuchini - Uta -

Primo
quadrimestre

Dalle ore 8.00 alle
ore 13.30

2^ C

Villaggio "Babbo Natale"-San Sperate

Secondo
quadrimestre

Orto botanico - Cagliari -

Dalle ore 8.00 alle
ore 13.30



3^C	Villaggio nuragico "Sa Ruda" -Cabras-	Secondo quadrimestre Intera giornata
4^C	Laguna di Nora, centro di recupero cetacei e tartarughe di mare – Nora -	Secondo quadrimestre Dalle ore 8.00 alle ore 13.30
5^C	Fordongianus	Secondo quadrimestre Intera giornata

SCUOLA DELL'INFANZIA DI
VALLERMOSA

CLASSI

DESTINAZIONE

PERIODO

Tutte

Laguna di Nora, centro di recupero cetacei e
tartarughe di mare – Nora -

Maggio



● SCUOLA DEBULLIZZATA

Percorso rivolto agli alunni delle quarte e quinta della Scuola Primaria e a quelli della Scuola Secondaria, ai docenti e ai genitori sulla consapevolezza digitale e gli effetti della precoce e prolungata esposizione dei bambini e dei ragazzi alle nuove tecnologie, le principali app usate dai bambini e preadolescenti, i conflitti nei gruppi su whatsapp.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Migliorare il pensiero critico nell' utilizzo dei social e nell' utilizzo consapevole della rete.
Rendere gli adulti consapevoli della subcultura digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO PROGressi per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione - LINEA AIUTIAMOCI

Promuove azioni di sostegno psicologico - pedagogico - educativo e di mediazione interculturale, attraverso l'inserimento di psicologi, pedagogisti, educatori professionali e



mediatori interculturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Combattere la dispersione scolastica attraverso azioni di sostegno che mirino a supportare gli studenti per il superamento delle difficoltà legate a situazioni di svantaggio psicologico, educativo e culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Il progetto si rivolge agli alunni della Scuole primaria e Secondaria di primo grado.

● GIOCHI MATEMATICI

Somministrazione di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente in un



tempo prestabilito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Potenziare l'interesse per le discipline scientifiche e sensibilizzarli all'importanza della matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse sia interne che esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LIBRIAMOCI

Lettura di uno o più testi da parte di un lettore esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sensibilizzare alla lettura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● UNA PAUSA PER APPRENDERE MEGLIO

Nel corso dell'anno scolastico, la nostra scuola intende promuovere un'attività ulteriore a quelle già svolte in itinere di recupero e potenziamento delle competenze rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo dare un supporto aggiuntivo per garantire a ciascun alunno un apprendimento solido, consapevole e pienamente inclusivo. Il progetto nasce dall'esigenza, emersa dal monitoraggio degli esiti e dall'osservazione quotidiana in classe, di sostenere gli alunni che presentano difficoltà nelle diverse discipline e, al tempo stesso, di valorizzare le eccellenze e favorire lo sviluppo dei talenti. L'intervento, della durata di una settimana durante l'anno scolastico, prevede attività calibrate in base ai bisogni specifici degli studenti: attività volte al recupero mirato, finalizzati al rafforzamento delle competenze e potenziamento delle abilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici delle alunne e degli alunni in uscita per ultime classi della scuola primaria e secondaria.

Traguardo

Incrementare la percentuale di valutazioni delle alunne e degli alunni che si collocano nella fascia di eccellenza (8-10) e ridurre la quota di valutazioni nella fascia di sufficienza (6)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.



Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ALUNNI DAL LIVELLO 1 E 2 A LIVELLO 3 IN MATEMATICA E ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare competenze di base in Italiano e Matematica in tutti i gradi, con focus su: comprensione del testo e produzione scritta, problem solving e calcolo. Ridurre la forbice di rendimento tra classi, attivando pratiche di condivisione metodologica e monitoraggio e interventi mirati per classi critiche.

Traguardo

Migliorare la performance nelle prove. Migliorare la copertura delle prove nella scuola primaria.

Risultati attesi

Recupero e potenziamento delle competenze, definizione metodologie di studio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

● IN CONTINUITA'

Prot. 0020544 del 19/09/2025 PROGETTO CONTINUITÀ Il Progetto si prefigge di migliorare e intensificare gli incontri e le attività nelle classi ponte tra i diversi ordini di scuola. Dopo un confronto sul tipo di attività e di esperienze di continuità svolte nelle scuole di Decimoputzu, Villaspeciosa, Siliqua e Vallermosa, si è convenuto di proporre un progetto di continuità così



articolato: Obiettivi • Rassicurare gli alunni sul futuro scolastico; • Conoscere gli spazi, gli ambienti ed il personale del successivo ordine di scuola; • Diffondere ed applicare i valori dell'accoglienza ed integrazione; • Favorire l'orientamento degli alunni grazie a momenti di confronto e progettazione condivisi; • Aumentare il senso di responsabilità verso i più piccoli attraverso il tutoraggio; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo; Attività previste per gli alunni dell'infanzia con la primaria e degli alunni della primaria con la secondaria: Oltre alla presentazione degli ambienti scolastici fatta dagli alunni della scuola accogliente sono previste: Attività laboratoriali che coinvolgono tutte le discipline: • Laboratori STEAM • Laboratori di informatica • Laboratori di scrittura creativa • Laboratori di musica • Laboratori di arte • Attività motorie Una più precisa descrizione delle attività sarà possibile dopo la pubblicazione dell'orario definitivo e dei docenti coinvolti nelle attività. Classi coinvolte Infanzia: alunni cinquenni Primaria: classi prime (laboratori) e classi quinte (presentazione degli ambienti) Secondaria: tutte le classi. Tempi Per i laboratori sono previsti: • 15 settembre attività di accoglienza dei bambini in ingresso alla scuola primaria, affiancati dai docenti della scuola dell'infanzia, da parte dei docenti e degli alunni della classe quinta; • Un incontro tra l'infanzia e la primaria (cinquenni con prima e quinta classe scuola primaria); • Un incontro tra primaria e secondaria (quinta classe scuola primaria e le classi della secondaria); Attività previste per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado: Gli alunni del terzo anno della scuola secondaria saranno impegnati nell'attività di Orientamento con le scuole Secondarie di Secondo Grado. DELIBERA DEL COLLEGIO DEL 10 SETTEMBRE 2025 DELIBERA n. 7 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 17 SETTEMBRE 2025

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole



dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Risultati attesi

Rassicurare gli alunni sul futuro scolastico; • Conoscere gli spazi, gli ambienti ed il personale del successivo ordine di scuola; • Diffondere ed applicare i valori dell'accoglienza ed integrazione; • Favorire l'orientamento degli alunni grazie a momenti di confronto e progettazione condivisi; • Aumentare il senso di responsabilità verso i più piccoli attraverso il tutoraggio; • Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● IN ALTERNATIVA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO ISTITUTO COMPRENSIVO DECIMOPUTZU - SILIQUA
Via Donizetti 42 – 09010 Decimoputzu (SU) Tel. 070 3517628 – C.F. 92105310921 – Codice
Univoco UFVMDN Web: www.comprensivodecimoputzu.edu.it PEC: caic84200p@istruzione.it –
caic84200p@pec.istruzione.it Scuola Polo per la formazione della Rete d'ambito scolastico
territoriale nr. 8 Sud Sardegna Scuola Polo Regionale per il conferimento degli incarichi e la
remunerazione degli Osservatori Esterni INVALSI PROGETTO DI ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA
RELIGIONE Anno scolastico 2025/26 “LA MIA STORIA, LA NOSTRA STORIA” Premessa Il progetto
vuole incentivare e approfondire: Conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Sviluppo
dell'empatia e sostegno all'autostima. Conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.
Rafforzamento delle competenze linguistiche (in particolare per alunni stranieri). Valorizzazione
della persona: salute, alimentazione, benessere, socializzazione, rispetto della diversità,
inclusione, autostima, gestione delle emozioni. Comunicazione: linguaggio digitale, braille, LIS,



comunicazione iconica e visiva, comunicazione non violenta, lotta al bullismo e cyberbullismo. Diritti umani: infanzia, adolescenza, diritti della donna, lotta al razzismo e alle disuguaglianze. Rafforzamento competenze: alfabetizzazione, ampliamento competenze linguistiche per alunni stranieri, studio assistito per alunni con difficoltà. Il progetto tiene conto della classe di appartenenza e del vissuto personale di ciascun alunno: ogni docente sceglierà gli argomenti più adatti. Finalità Conoscenza dei diritti fondamentali dell'infanzia e adolescenza. Formare una visione più ricca del mondo. Apprezzare le diverse culture. Scoprire la multiculturalità e valorizzare la diversità. Rispetto reciproco, dell'ambiente e degli esseri viventi. Incentivare ascolto e dialogo. Promuovere comunicazione digitale consapevole e non violenta. Favorire socializzazione, aiuto reciproco, inclusione. Sostenere sviluppo armonico della personalità. Migliorare autostima e conoscenza di sé. Potenziare lingua italiana per alunni stranieri. Supportare alunni nel superamento delle difficoltà. Obiettivi/Competenze Sviluppare capacità di ascolto. Interpretare e usare linguaggio non verbale. Utilizzare musica per esprimere emozioni e consapevolezza di sé. Conoscere altre realtà culturali. Accrescere capacità comunicativa e creatività. Valorizzare solidarietà e rispetto delle regole. Responsabilità individuale e collettiva. Pensiero libero e critico. Conoscere e rispettare ambiente animale e vegetale. Metodologie Situazioni stimolo. Gioco e animazione. Circle time. Cooperative learning. Visione di documentari, film, cartoni animati. Ascolto di canzoni. Dialogo e uso di immagini. Attività laboratoriali. Letture guidate. Ricerca individuale o in gruppo. Peer tutoring. Modalità di verifica Valutazione della partecipazione e interesse. Verifiche orali e/o scritte. Considerazione dei compiti a casa nella valutazione sommativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Risultati attesi

Obiettivi/Competenze Sviluppare capacità di ascolto. Interpretare e usare linguaggio non verbale. Utilizzare musica per esprimere emozioni e consapevolezza di sé. Conoscere altre realtà culturali. Accrescere capacità comunicativa e creatività. Valorizzare solidarietà e rispetto delle regole. Responsabilità individuale e collettiva. Pensiero libero e critico. Conoscere e rispettare ambiente animale e vegetale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **LAB iscol@**

L'Istituto propone un percorso laboratoriale integrato rivolto agli alunni di tutti i gradi scolastici, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, il benessere personale e



sociale e la cittadinanza attiva. Le attività si articolano in tre ambiti principali: arte e creatività, salute e benessere, educazione digitale, e rappresentano spazi di crescita e sperimentazione, dove gli studenti possono esprimersi, collaborare e acquisire strumenti utili per affrontare le sfide della contemporaneità. Nell'area Arte e Creatività, il laboratorio diventa un luogo di esplorazione delle diverse forme espressive – pittura, scrittura, fotografia, collage e installazioni – per stimolare la libertà creativa e la capacità di raccontarsi. L'attenzione è rivolta al processo più che al prodotto, valorizzando l'inclusione, la relazione e la bellezza imperfetta delle cose fatte a mano. L'area Salute e Benessere si concentra sulla promozione di stili di vita sani e consapevoli, affrontando tematiche come consumo responsabile, sostenibilità e cittadinanza attiva. Le attività mirano a rafforzare la stima di sé, la cura degli altri e il senso di appartenenza alla comunità, attraverso esperienze che coinvolgono anche risorse del territorio e professionisti. Infine, l'area Educazione Digitale è dedicata allo sviluppo di competenze per un uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie. Il laboratorio favorisce la conoscenza dei linguaggi digitali e l'integrazione di metodologie innovative, promuovendo comportamenti etici online e la capacità di utilizzare strumenti digitali in modo costruttivo. Ogni percorso ha una durata di 30 ore, è condotto da tutor interni e prevede l'utilizzo di materiali specifici. I laboratori si configurano come esperienze inclusive e partecipative, finalizzate a sviluppare competenze chiave, creatività, benessere e cittadinanza attiva. Il presente progetto finanziato dal RAS e coinvolgerà sia la scuola primaria che a secondaria dei quattro comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Risultati attesi

I laboratori mirano a favorire negli alunni di ogni grado lo sviluppo di competenze trasversali e atteggiamenti positivi verso la creatività, il benessere e l'uso consapevole delle tecnologie. Ci si attende che gli studenti acquisiscano maggiore capacità di esprimere sé stessi attraverso linguaggi artistici, di collaborare in modo costruttivo e di valorizzare il lavoro di gruppo. Sul piano personale e sociale, il percorso punta a rafforzare la consapevolezza dell'importanza di stili di vita sani, del rispetto delle regole e della responsabilità verso la comunità. In ambito digitale, l'obiettivo è promuovere un approccio critico e sicuro alle tecnologie, sviluppando competenze utili per la comunicazione e l'apprendimento. Nel complesso, i laboratori intendono stimolare curiosità, autonomia, senso di appartenenza e capacità di affrontare le sfide della contemporaneità con strumenti creativi, etici e innovativi.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● IMPARO A DISTANZA-ISTRUZIONE DOMICILIARE

Istituzione scolastica: Istituto Comprensivo Decimoputzu – Siliqua Indirizzo: Via Donizetti 42, Decimoputzu (SU) Dirigente: Rombi Limbania Maria Referente progetto: Lallai Luana Tipologia di istruzione domiciliare Richiesta scritta dei genitori: Presenza dei docenti presso il domicilio: Sì A distanza: non prevista Durata: dal 15/09/2025 al 08/06/2026 Monte ore: 5 ore settimanali, per 34 settimane (totale 180 ore). Finalità Garantire il diritto allo studio e la continuità scolastica. Favorire inclusione e benessere globale. Creare sinergia tra progetto educativo e terapeutico. Obiettivi educativo/formativi Espressione di bisogni ed emozioni. Promozione della coscienza corporea. Incremento abilità senso-percettive. Miglioramento attenzione e memoria. Metodologie Approccio individualizzato, canali sensoriali uditivo-visivo. Attività creative, musicali, manipolative, educazione alle emozioni. Strumenti Libri, PC/Tablet connessi a internet, materiale strutturato e non. Verifica e monitoraggio Osservazione in itinere e finale. Indicatori: raggiungimento obiettivi e partecipazione. Contenuti Lettura animata di albi illustrati (italiano/inglese), elaborazione grafica, visione di video, attività ludico-didattiche, musicali e manipolative. Docenti coinvolti Docente di sostegno, in collaborazione con il team docente e la Funzione Strumentale Inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DELLE PROVE INVALSI IN ITALIANO E MATEMATICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Traguardo

AUMENTARE IL NUMERO DEGLI ALUNNI DAL LIVELLO 1 E 2 A LIVELLO 3 IN MATEMATICA E ITALIANO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.

Risultati attesi

Finalità Garantire il diritto allo studio e la continuità scolastica. Favorire inclusione e benessere globale. Creare sinergia tra progetto educativo e terapeutico. Obiettivi educativo/formativi Espressione di bisogni ed emozioni. Promozione della coscienza corporea. Incremento abilità senso-percettive.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● INSULA

PROGETTO INSULAS Ordine di scuola: Primaria Plessi coinvolti: Vallermosa e Siliqua Classi coinvolte: 2C / 3C / 5C Vallermosa e 5A / 5B Siliqua Lingua veicolare utilizzata: sardo Il progetto INSULAS, promosso dalla Regione Sardegna, è finalizzato alla tutela, valorizzazione e diffusione delle lingue minoritarie parlate in Sardegna, attraverso l'intervento, in orario curricolare, di un esperto esterno. Considerato l'interesse e la partecipazione suscitati dal progetto nel



precedente anno scolastico, si intende proseguire in continuità inserendolo nell'offerta formativa della scuola anche per il corrente anno scolastico. Il progetto prevede il trattamento di argomenti curriculari relativi alle seguenti discipline: storia, scienze e religione cattolica, attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali e materiale didattico autoprodotta. Saranno previste delle lezioni preliminari che consentano di raggiungere un livello minimo di padronanza della lingua sarda e un vocabolario minimo ed indispensabile per affrontare una discussione sulla materia specifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione al multilinguismo, alla competenza digitale (incluso l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale) e all'internazionalizzazione dell'istituto.

Traguardo

Incrementare in modo significativo la partecipazione degli studenti e dei docenti a percorsi e iniziative finalizzate alla formazione e al potenziamento delle competenze chiave europee, garantendo un monitoraggio sistematico dei risultati.

Risultati attesi

Tutela, valorizzazione e diffusione delle lingue minoritarie parlate in Sardegna,



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO PER IL NOSTRO BENESSERE

Il CSS – Centro Sportivo Scolastico In riferimento alla Legge 107/2015, l'attività motoria e sportiva è considerata un elemento fondamentale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa definita dalle singole istituzioni scolastiche. In tale ambito assume una grande rilevanza promuovere anche le attività sportive extracurricolari nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Lo sport può e deve rappresentare un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale e, dunque, non può prescindere da una forte sinergia con il sistema della formazione. Il Ministero dell'Istruzione riconosce allo sport il ruolo di importante agente di accettazione delle differenze, di partecipazione alla vita aggregativa, di prevenzione sanitaria e di promozione di stili di vita attivi oltre che potente strumento per la diffusione di valori positivi riferiti allo sviluppo della persona. Al fine di organizzare l'attività sportiva scolastica, il Collegio dei Docenti delibera la creazione di un Centro Sportivo Scolastico permanente in quanto struttura organizzata all'interno della scuola. Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. La presenza dello sport nella scuola deve essere la naturale conseguenza della libera scelta delle varie discipline da parte delle studentesse e degli studenti, supportata dall'attenta azione di orientamento svolta dai docenti di Scienze Motorie, sulla base di una scientifica rilevazione delle attitudini e delle vocazioni dei singoli alunni. Le studentesse e gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte, e quando possibile, indicheranno le discipline sportive che intendono praticare. Destinatari Il Centro Sportivo Scolastico è rivolto a tutte le studentesse e gli studenti della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Decimoputzu-Siliqua regolarmente iscritte/i, senza esclusione alcuna. mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole



e i regolamenti delle attività sportive praticate; saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta"; rispettare compagni, avversari e arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni. Organizzazione e metodologia Organizzazione dei tornei sportivi scolastici interni. Consegna ad ogni alunno del modulo di adesione al CSS. Costituzione di gruppi di alunni suddivisi in base all'attività proposta e richiesta. Allenamenti pomeridiani in orario extracurricolare durante tutto l'anno scolastico, presso le strutture scolastiche disponibili o presenti nel territorio e le attrezzature in dotazione. La partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi sarà valutata sulla base dei partecipanti e delle disponibilità finanziarie (trasporto). Attività proponibili: Atletica Leggera Pallavolo Basket Calcio Calcio a 5 Pallamano Scacchi Monitoraggio e valutazione Osservazione sistematica degli alunni durante l'attività e valutazione considerando: Presenza Esecuzione tecnica Impegno e cooperazione Questionario di soddisfazione e gradimento a fine corso. Risorse Umane Docente di Scienze Motorie e Sportive: Prof. Pierpaolo Mereu, Prof.ssa Cristina Sisero. Altri docenti da individuare per sorveglianza, sostegno e accompagnamento durante le attività, se necessario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Migliorare il clima nelle relazioni tra pari all'interno dell'istituto, in particolare nella scuola secondaria di primo grado, strutturando attività e protocolli volti ad aumentare il benessere emotivo e relazionale degli alunni.

Traguardo

Progettare e attuare percorsi di formazione sull'affettività, sull'educazione socio-



emotiva e sulle tecniche di primo soccorso, integrati nel curriculum e monitorati per valutarne l'impatto sul benessere degli studenti

Risultati attesi

Finalità Il CSS si pone come una possibile risposta ai bisogni formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutte le alunne e gli alunni appartenenti alla nostra Comunità Educante, e si propone di rispondere alle esigenze di aggregazione contrastando la dispersione scolastica, promuovendo uno spirito di sana competizione e collaborazione, evitando l'insorgenza di fenomeni di bullismo e intolleranza. In tale prospettiva, il CSS consentirà a tutte le studentesse e gli studenti, indipendentemente dal grado di abilità raggiunto, di fare un'esperienza sportiva significativa, conoscere coetanei che vivono nello stesso paese e/o che provengono da culture e modelli sportivi differenti, favorendo la socializzazione attraverso la conoscenza e il rispetto di regole e comportamenti corretti, in un clima di piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità o disagio psico-motorio. Obiettivi Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie abilità e i propri limiti; conoscere i vantaggi di uno stile di vita sano e gli svantaggi della sedentarietà; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori; consolidare il proprio bagaglio delle capacità coordinative e condizionali. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport praticati: mettere in atto comportamenti motori efficaci ed economici (Tecnica); risolvere situazioni dinamiche problematiche applicando le strategie tattiche efficaci (Tattica). Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione: conoscere e rispettare le regole e i regolamenti delle attività sportive praticate; saper gestire gli eventi della gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta"; rispettare compagni, avversari e arbitri; accettare "l'altro", soprattutto se ha dei limiti; relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità; ricercare la collaborazione con i compagni. Essere consapevole del valore etico del confronto e della competizione:

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
SCUOLE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attivazione della banda larga per ogni plesso
- Cittadinanza digitale

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Trasformazione dei laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper far, ponendo al centro l'innovazione;
- Implementazione laboratori multimediali;
- Utilizzo notebook e tablet personali per le attività didattiche.

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Implementazione di repository d'Istituto in piattaforma per



Ambito 1. Strumenti

Attività

discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attività di coding e pensiero computazionale;
- Utilizzo di **hardware** e **software** innovativi e condivisione delle esperienze;
- Utilizzo di classi virtuali in piattaforma (community, classroom).

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Somministrazione di un questionario per la rilevazione delle conoscenze/competenze/tecnologie/aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui 3 ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione);
- Formazione specifica per Animatore Digitale e Team Digitale;
- Formazione del personale scolastico in materia di competenze digitali;



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Collaborazione con équipe esterne sulle azioni del Piano.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA S. GIORGIO (DECIMOPUTZU) - CAAA84202L

EX ESMAS VILLASPECIOSA - CAAA84203N

RIONE S.GIUSEPPE - CAAA84204P

EX ESMAS VALLERMOSA - CAAA84205Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascuno bambino per individuare i processi da promuovere, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in prospettiva di una continua regolazione dell'attività didattica, tenendo presente i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

Nella Scuola dell'Infanzia si valuta:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale;
- lo sviluppo della cittadinanza (rispetto degli altri e dell'ambiente);
- lo sviluppo delle competenze.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate e nelle conversazioni (individuali e di piccolo o grande gruppo); con l'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le rappresentazioni grafiche svolte. La verifica si attua anche mediante schede, giochi motori, grafici, attività manuali. La valutazione delle competenze raggiunte dai bambini della Scuola dell'Infanzia avviene attraverso una griglia di osservazione sistematica compilata al termine del percorso scolastico triennale, con indicatori di indagine adeguati all'età di 5 anni.



Allegato:

ALLEGATO A- REGOLAMENTO SCUOLA INFANZIA A.S.-2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai fini della valutazione verranno presi in considerazione: il livello di partecipazione dei bambini alle attività, i materiali prodotti dai bambini, il pannello dei feedback dei bambini sui lavori svolti, l'osservazione sistematica delle conoscenze, dei comportamenti e degli atteggiamenti spontanei tra coetanei e con gli adulti nel contesto scuola, le eventuali azioni presociali e sostenibili agite nel contesto extra scuola riportate dalle famiglie ai docenti.

In allegato la rubrica di valutazione delle competenze di Educazione Civica della Scuola dell'Infanzia.

Allegato:

ALLEGATO 6 - RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA - SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella Scuola dell'Infanzia le capacità relazionali hanno un'importanza fondamentale, poiché permettono al bambino di sviluppare la propria identità all'interno di un contesto sociale in cui si promuove il rispetto e l'accoglienza dell'altro.

La valutazione di queste capacità passa attraverso l'osservazione del bambino che si sa riconoscere, esprimere nella pluralità delle proprie emozioni, e sa riconoscere e rispettare le stesse manifestazioni emotive e comportamentali negli altri. Per permettere questo, il bambino è accompagnato nello sviluppo della stima di sé e delle proprie capacità, conosce e interiorizza le regole del vivere sociale, si comporta in modo corretto e rispettoso verso i pari, gli adulti, l'ambiente in cui si trova e la natura.



Diversi traguardi sono condivisi nella valutazione delle competenze di Educazione Civica poiché quelle qui valutate sono competenze fondamentali che sono trasversali. Per il raggiungimento delle competenze civiche quelle relazionali sono imprescindibili, e viceversa.

Allegato:

ALLEGATO 6 A- VALUTAZIONE COMPETENZE RELAZIONALI..pdf

Accoglienza Infanzia

Protocollo 0205544 del 19/09/2025 Istituto Comprensivo "Antonio Gramsci" di Decimoputzu - Siliqua Scuole dell'Infanzia di Decimoputzu - Villaspeciosa Siliqua - Vallermosa A.S.2025/2026 PROGETTO ACCOGLIENZA Deliberato in collegio, in data 1.09.2025, del. Num.5 Deliberato in consiglio, in data 3.09.2025. delibera numero 2 "Accogliere" significa andare incontro all'altro, accettarlo così com'è e cominciare a camminare e ad imparare insieme. L'accoglienza non si improvvisa: è frutto di un progetto educativo che approfondisce pensieri e intenzioni condivise. L'inserimento del bambino è infatti un momento fondamentale che deve essere vissuto con serenità anche dalla famiglia, quindi è favorevole che i genitori o gli adulti di riferimento gli trasmettano la propria fiducia e lo aiutino ad affrontare questo delicato momento di passaggio ad una vita più autonoma. A questo scopo, la scuola si preoccupa di accogliere ed inserire i bambini gradualmente, affinché il loro ingresso avvenga in modo sereno. Il primo giorno di scuola non è lo stesso per ciascun bambino: per alcuni, ovvero per i bambini di quattro e cinque anni, si tratta di tornare in un posto lasciato solo qualche mese prima ed è un appuntamento che viene vissuto generalmente in modo positivo; per i bambini di tre anni si tratta, invece, del loro ingresso in un contesto sconosciuto e rappresenta un momento di crisi, di crescita e di passaggio dalla famiglia alla scuola. E' l'inizio di un cammino nuovo e rappresenta, nella maggior parte dei casi, la prima vera esperienza nel sociale, che vede il bambino coinvolto in un ambiente nuovo, finalizzato a promuovere relazioni con i pari e con gli adulti. L'inserimento deve avvenire in modo sereno, armonico e graduale pertanto è necessario favorire un rapporto aperto di collaborazione tra la scuola e la famiglia o gli adulti di riferimento. Fondamentale risulta infatti preparare i genitori ad accettare momenti di crisi e regressioni da parte del bimbo come parte fisiologica del processo di inserimento, agevolando così il distacco fisico del bambino dal genitore, alleviando perciò il senso di abbandono. I tempi dell'inserimento dei bambini non sono rigidi, ma possono essere allungati in base ai loro bisogni, in modo che essi possano avere la possibilità di entrare nel contesto scolastico con gradualità, trovando un ambiente favorevole e una maggiore disponibilità oggettiva di tempo e di attenzione da parte del team docente. Ogni singolo



plesso organizzerà in fase di accoglienza le attività educative didattiche secondo le proprie esigenze.

OBIETTIVI GENERALI o Fare in modo che il bambino si senta accettato ed ascoltato o Stimolare il bambino ad avere fiducia in sé e negli altri o Favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola o Progettare, organizzare e predisporre attività educative mirate per tutti i bambini

ATTIVITÀ PROPOSTE Attività di accoglienza accattivanti con giochi liberi ed organizzati nel piccolo e nel grande gruppo o Attività manipolative o Attività grafico-pittoriche o Disegno libero o Musica, canti, poesie e filastrocche. Queste attività, dopo i primi giorni, mireranno al coinvolgimento dei bimbi più grandi per infondere sicurezza e fiducia nei più piccoli. I bambini e gli insegnanti vivono nella Scuola dell'Infanzia per molte ore; è dunque essenziale predisporre un ambiente gradevole dal punto di vista estetico, funzionale nella disposizione dei giochi, colorato e allegro, che incuriosisca, coinvolga e invogli ognuno alla scoperta dei diversi ambienti. Gli spazi devono essere aperti, modificabili ma anche ordinati, facilmente individuabili e quindi personalizzati con il nome ed un contrassegno, perché possano essere vissuti dai bambini come ambienti familiari, in libertà e sicurezza. Anche gli arredi e gli oggetti non devono essere lasciati alla casualità ma predisposti e preparati con cura perché tutto il materiale di loro utilizzo sia facilmente accessibile. La possibilità di utilizzare l'ambiente, di partecipare alla sua gestione nei molteplici momenti della giornata dà ad ogni bambino la fiducia in se stesso, autonomia, sicurezza e senso di responsabilità.

ACCOGLIENZA E DIALOGO CON I GENITORI La scuola intende dedicare attenzione anche all'accoglienza dei genitori quindi ha previsto dei momenti di incontro con le famiglie per conoscersi e costruire un clima di collaborazione e reciproca fiducia. In occasione dell'accoglienza il team docente incontrerà le famiglie dei/le bambini/e 3enni per:

- Presentare l'intero personale scolastico con i relativi ruoli; o
- Far visitare la scuola; o
- Indicare le modalità e le tempistiche con cui verranno accolti i bambini; o
- Presentare e consegnare i seguenti documenti: • Patto di corresponsabilità; • Modulo per le deleghe; • Un vademecum contenente indicazioni e informazioni utili per l'avvio dell'anno scolastico dei/le bimbi/e in ingresso.

Un altro momento importante di dialogo con la famiglia sono i colloqui individuali che si terranno nel corso dell'anno scolastico in base al calendario delle attività. In caso di necessità, problemi, dubbi o richieste particolari, la famiglia può richiedere in qualsiasi periodo dell'anno un incontro coi docenti di sezione che deve essere autorizzato dalla Dirigente Scolastica.

AUTONOMIE L'orario iniziale, già progettato e sperimentato con successo negli anni precedenti, nasce dall'esigenza di instaurare una situazione rassicurante per i più piccoli e di riprendere un piacevole contatto con i medi e i grandi. L'aumento progressivo e graduale del "tempo scuola" (anche se può creare in noi adulti qualche piccola difficoltà "organizzativa"), consente infatti ai nostri piccoli alunni un approccio più "morbido", meno costrittivo ed insieme rispettoso delle modalità personali di accettazione e relazione proprie di ogni bambino. La frequenza, come prevede la norma, è subordinata al possesso di requisiti minimi di autonomia: a) controllo sfinterico; b) autosufficienza ai pasti; c) acquisizione di minime regole di convivenza sociale. In caso di bambini che non abbiano raggiunto i prerequisiti sopracitati deve essere posticipato l'inserimento al raggiungimento della



piena autonomia. ACCOGLIENZA DEI BAMBINI DI 3 ANNI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DECIMOPUTZU-VILLASPECIOSA-SILQUA-VALLERMOSA Lunedì 15 settembre 11.00-12.00 Silqua e Vallermosa + Gruppo A di Villasperiosa e di Decimoputzu (tutti coi genitori) 12.00-13.00 Gruppo B di Villasperiosa e di Decimoputzu (coi genitori) Martedì 16 settembre 11.00-12.00 Silqua e Vallermosa + Gruppo A di Villasperiosa e di Decimoputzu (tutti coi genitori) 12.00-13.00 Gruppo B di Villasperiosa e di Decimoputzu (coi genitori) Dal 17 al 19 settembre 09.00/9.30-10.30/11.00 Silqua e Vallermosa + Gruppo A di Villasperiosa e di Decimoputzu 11.00/11.30-12.30/13.00 Gruppo B di Villasperiosa e di Decimoputzu Dal 22 al 26 settembre 08.00/09.00-11.30/12.00 tutti gli alunni Dal 29 settembre all'attivazione del servizio mensa 08.00/09.00-12.30-13.00 tutti gli alunni Dall'attivazione del servizio mensa 1^settimana 08.00/09.00-13.00/13.30 2^settimana 08.00/09.00-14.00/14.30 3^settimana 08.00/09.00-15.30/16.00 NB. Per gli anticipatori vedere paragrafo dedicato. GRUPPI ALUNNI DI 3 ANNI IN INGRESSO DECIMOPUTZU GRUPPO A: cognomi da "A" a "D" GRUPPO B: cognomi da "L" a "Z" VILLASPECIOSA GRUPPO A: cognomi da "A" a "K" GRUPPO B: cognomi da "M" a "P" SILQUA E VALLERMOSA Tutti i 3enni entrano con lo stesso orario In ogni caso le/gli insegnanti, per i bambini nuovi iscritti, qualora manifestassero particolari difficoltà, potranno concordare con le famiglie orari flessibili anche nelle settimane successive. Il tutto va esteso anche ai nuovi ingressi di qualunque età in base alle esigenze dei singoli. Durante le settimane dedicate all'inserimento dei nuovi iscritti, effettuando una variazione di orario degli insegnanti, è prevista la presenza delle due docenti di sezione. La loro compresenza permette di svolgere un'osservazione sistematica dei bambini secondo gli indicatori: o Modalità di distacco dai genitori; o Approccio al nuovo ambiente; o Comportamento verso i compagni e le/gli insegnanti.; o Giochi e spazi preferiti. I dati raccolti attraverso l'osservazione sistematica verranno usati sia come verifica della validità dell'offerta formativa sia per modulare e regolare la progettazione, renderla accattivante e introdurre strategie e attività alternative. ORARIO ALUNNI 4ENNI E 5ENNI DEI PLESSI DI DECIMOPUTZU - VILLASPECIOSA - SILQUA - VALLERMOSA Lunedì 15 settembre 09.40 -11.00 Martedì 16 settembre 08.00/09.00-10.30/11.00 Dal 17 al 19 settembre 08.00/09.00-11.30/12.00 Dal 22 settembre all'attivazione del servizio mensa 08.00/09.00-12.30/13.00 NUOVI INGRESSI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO I bambini di 4 e 5 anni seguiranno l'orario provvisorio e definitivo deliberato dal Consiglio d'Istituto mentre i bambini di 3 che iniziano la frequenza durante l'anno scolastico seguiranno un percorso di inserimento personalizzato che verrà concordato con i docenti di sezione. Il primo giorno di frequenza l'accoglienza dei bambini (di qualsiasi età) avverrà durante l'orario di compresenza dei docenti alle ore 11:00, previo contatto con l'Ufficio Alunni e i docenti di sezione. ALUNNI ANTICIPATORI L'ingresso dei bambini e delle bambine anticipatori/e avverrà nel mese di settembre al regolare inizio dell'anno scolastico e seguiranno il piano di accoglienza stabilito per gli alunni di 3 anni. In questo modo la conoscenza del nuovo ambiente, la sperimentazione delle routine, la gestione delle emozioni legate al distacco potrà avvenire nel gruppo sezione nel medesimo periodo per tutti e che la condivisione di tali novità rinforzi il legame fra pari. Gli anticipatori faranno orario



antimeridiano (08.00-12.00) fino al compimento del terzo anno d'età. Al compimento dei tre anni i bambini anticipatari potranno usufruire del servizio mensa e gli insegnanti di sezione valuteranno le tempistiche di frequenza in base alle autonomie e alle competenze relazionali acquisite per un eventuale allungamento del tempo scuola. Gli alunni di 3 anni che faranno il loro ingresso durante l'anno scolastico seguiranno il piano di accoglienza dei bambini di 3 anni. **ESIGENZE PLESSO DI VALLERMOSA** Il comune di Vallermosa ospita nel paese un centro di accoglienza, da cui provengono alcuni alunni e alunne che presentano spesso difficoltà emotive e sociali, legate a esperienze di vita complesse e, in alcuni casi, traumatiche. Ciò comporta che gli insegnanti si ritrovino ad affrontare sfide significative, non solo dal punto di vista organizzativo della sezione ma anche relazionale e comunicativo, dovendo gestire barriere linguistiche e culturali. Da ciò ne deriva la necessità di un'attenzione specifica a queste situazioni e personalizzazione degli orari di frequenza su indicazione delle docenti per permettere interventi mirati che rispondano in modo adeguato ai bisogni dei bambini e delle bambine interessate, offrendo anche a loro un ambiente scolastico che rappresenti un contesto sicuro e accogliente, come primo luogo di appartenenza dopo la famiglia. La scuola in tal modo adotta una prospettiva anche transculturale, che valorizza la diversità come risorsa e che sottolinea l'importanza di un dialogo attivo con le parti responsabili dei minori coinvolti. La medesima personalizzazione degli orari di frequenza può essere richiesta dai docenti degli altri plessi in caso di inserimento di alunni provenienti da situazioni come queste descritte. **NOTE** Si segnala che, per gli alunni di 3 anni, il presente Progetto Accoglienza andrà portato a termine indipendentemente dalla data di inizio del servizio mensa.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.GRAMSCI (DECIMOPUTZU) - CAMM84201Q

VIA SCUOLE VILLASPECIOSA - CAMM84202R

E.FERMI (SILIQUEA) - CAMM84203T

SCUOLA MEDIA VALLERMOSA - CAMM84204V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni (D.lgs.



62/2017) 1. Concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, 2. documenta lo sviluppo dell'identità personale, 3. promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nel valutare gli alunni si terrà conto non solo dei progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva, ma anche del processo di maturazione della personalità negli aspetti: 1. dell'impegno; 2. della partecipazione; 3. della responsabilità; 4. dell'utilizzo e dell'organizzazione del materiale personale, 5. delle capacità organizzative, 6. rispetto consegne (attività di studio e svolgimento compiti a casa). Si evidenzieranno le mete raggiunte, anche minime, e si valorizzeranno le potenzialità di ognuno. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti viene espressa in decimi, viene effettuata dal Consiglio di Classe ed è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per l'insegnamento della religione cattolica resta la valutazione attraverso un giudizio sintetico formulato dal docente. La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano educativo individualizzato, PEI, ed espressa con voto in decimi. La valutazione e la verifica degli apprendimenti degli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, DSA, adeguatamente certificate, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. Al termine della scuola Secondaria di primo grado viene rilasciata la certificazione delle competenze che descrive lo sviluppo di livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza acquisite dalle alunne e dagli alunni anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. (Art.9 D.lgs. n.62/2017). In considerazione del fatto che la valutazione sarà fatta sui processi e non sul prodotto finale, i fattori che concorrono a una valutazione periodica e finale sono: • Situazione di partenza dell'alunno • Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno • Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina • Livello di padronanza delle competenze • Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega la rubrica di valutazione di Educazione Civica per la scuola secondaria di I grado.

Allegato:

ALLEGATO-7-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2026-SCUOLA-SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Come indicato dalla legge n. 150/2024, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado concorre alla valutazione complessiva dell'alunno, stabilendo che:

- a) la valutazione del comportamento è espressa in decimi (e non più con "un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione");
- b) se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La valutazione del comportamento viene definita tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. Puntualità, frequenza, partecipazione
2. Rispetto nel rapporto con gli adulti
3. Rispetto nel rapporto con i compagni
4. Responsabilità complessiva, rispetto delle regole, delle cose e degli ambienti
5. Contributo positivo nell'esperienza didattica della classe, disponibilità e iniziativa nell'aiutare i compagni.

Si allega la rubrica per la valutazione del comportamento della Scuola Secondaria di I grado.

Allegato:

ALLEGATO 8 - Rubrica di valutazione del comportamento scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconde e terze è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe, sottoelencate, deliberate dal Collegio dei Docenti: a) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati; b) Terapie e/o cure programmate c) Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. d) Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo. 2. Aver conseguito una valutazione della condotta non inferiore a 6/10 (Legge n. 150/2024). **DEROGHE PER LA NON AMMISSIONE ALLE CLASSI SUCCESSIVE ALLA PRIMA E ALL'ESAME DI STATO.** La non ammissione viene intesa come scelta finalizzata alla costruzione delle



condizioni utili ad attivare/riattivare un positivo processo di crescita e apprendimento che si sviluppi con tempi più lunghi e adeguati a ritmi e capacità individuali. Tale provvedimento può essere adottato in presenza di carenze gravi e diffuse che compromettano il raggiungimento dei prerequisiti necessari per affrontare la classe successiva e qualora i docenti del consiglio di classe abbiano, durante l'anno, provveduto a predisporre e realizzare attività di recupero e potenziamento. Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, sono stati fissati dei criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno osservare per l'AMMISSIONE o la NON AMMISSIONE alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione: · ad ogni valutazione disciplinare inferiore a 6 (sei) sarà attribuito il seguente punteggio: · voto 5 (CINQUE) = un punto di insufficienza; · voto 4 (QUATTRO) = due punti di insufficienza; · voto 3 (TRE) = tre punti di insufficienza; - da una (1) a quattro (4) punti di insufficienza l'alunno/a è AMMESSO/A alla classe successiva / all'esame; - con sette (7) o più punti di insufficienza l'alunno NON È AMMESSO alla classe successiva / all'esame; - da cinque (5) a sei (6) punti di insufficienza l'ammissione dell'alunno viene discussa e deliberata (A MAGGIORANZA) dai membri del Consiglio di classe. I docenti valuteranno inoltre con particolare attenzione i seguenti elementi: • impegno dimostrato durante l'anno scolastico; • progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza; • risultati raggiunti rispetto alle capacità; • collaborazione espressa durante le attività di recupero. Tutto ciò considerato, con decisione motivata assunta a maggioranza, il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione di un alunno alla classe successiva in presenza di lacune tali da determinare una carenza strutturale riguardante in particolare le competenze di base. Si allega la rubrica di valutazione degli apprendimenti per la Scuola Secondaria di I grado

Allegato:

ALLEGATO 8A -RUBRICHE DI VALUTAZIONE SCUOLASECONDARIA-25-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall' art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;



c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

1. Il non raggiungimento della quota minima di frequenza porta alla non ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti:

2. Gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

3. Terapie e/o cure programmate

4. Partecipazioni ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni sportive riconosciute dal C.O.N.I. 5.

Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.

Voto d'ammissione.

Al voto di ammissione si arriva attraverso:

- la media delle valutazioni conclusive del primo anno a cui viene attribuito un peso del 20%;
- la media delle valutazioni conclusive del secondo anno a cui viene attribuito un peso del 30%;
- la media delle valutazioni conclusive del terzo anno a cui viene attribuito un peso del 50%;
- La religione cattolica e la alternativa alla religione sono escluse dal computo.

Bonus :al voto di ammissione il Consiglio di Classe può aggiungere un "bonus" di 0,5 decimi da assegnare in presenza di almeno due dei seguenti criteri:

- Giudizio di comportamento nel corrente anno scolastico non inferiore a Distinto;
- Media dei voti della classe prima, seconda e terza non inferiore a 8;
- Nessuna ripetenza;
- Nessuna sospensione nel corso del triennio;
- Alunni che nell'ultimo anno si sono distinti in attività scolastiche o extrascolastiche.

Regolamento della Scuola Secondaria

Il regolamento scolastico per l'anno scolastico 2025-2026 integra le ultime indicazioni normative derivanti dalle modifiche al DPR del 24 giugno 1998 n. 249 apportate dal DPR dell'8 agosto 2025 n. 134 in merito all'allontanamento dalle lezioni e dalla comunità scolastica. Tra le attività contemplate:

1. Attività manuali volte alla sistemazione e/o al ripristino di attrezzature, arredi, beni e/o ambienti danneggiati. 2. Pulizia di locali e ambienti scolastici. 3. Supporto ai collaboratori scolastici. 4. Lavori di



riordino, sistemazione e/o catalogazione dei materiali didattici della classe o dell'Istituto sotto la vigilanza di un docente e di un collaboratore scolastico. 5. Attività di supporto ai docenti che ne fanno richiesta, eventualmente in altre classi e/o gruppi di lavoro. 6. Attività di ricerca e/o approfondimento individuale su tematiche assegnate dal Consiglio di classe, il quale stabilirà anche tempi e modalità di svolgimento e presentazione della relazione riassuntiva. Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidare inerenti le sanzioni disciplinari saranno computate ai fini della validità dell'anno scolastico ma non incideranno sulla valutazione delle singole discipline.

Allegato:

Allegato 8B-REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"MARIA STAZZU" DECIMOPUTZU - CAEE84201R

VILLASPECIOSA - CAEE84202T

VIA CARDUCCI (SILIQUEA) - CAEE84203V

VALLERMOSA (VALLERMOSA) - CAEE84204X

Criteri di valutazione comuni

L'ordinanza n. 172 del 4/12/2020 in applicazione del D. L. 22/2020, convertito in Legge 41/2020, prevede che la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, Educazione Civica compresa, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Il nuovo impianto valutativo consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Rimangono invariate le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o



dell'attività alternativa.

In allegato le griglie delle discipline con nuclei tematici e obiettivi di apprendimento.

Allegato:

ALLEGATO 9.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A seguito dell'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, anche l'Educazione Civica, al pari delle altre discipline insegnate alla Scuola Primaria, dovrà essere valutata tramite giudizio descrittivo. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

In allegato la rubrica di valutazione della Scuola Primaria.

Allegato:

ALLEGATO_10._NUOVA_RUBRICA_ED._CIVICA_scuola_Primary.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In merito alla valutazione del comportamento nella scuola Primaria, ci si attiene a quanto precisato dal Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, viene espressa collegialmente con un giudizio sintetico formulato attraverso i seguenti indicatori:

- rispetto delle regole e dell'ambiente
- relazione con gli altri



- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle attività.

In allegato la rubrica di valutazione del comportamento nella Scuola Primaria.

Allegato:

ALLEGATO_11_NUOVA_RUBRICA_COMPORTAMENTO_scuola_Primary.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, provvederà ad attivare specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione: mancato raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati per la classe di riferimento, nelle competenze di base anche in presenza di un percorso personalizzato, i docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva tenuto conto:

- o del profilo generale dell'alunno (punti di forza e punti di debolezza);
- o delle difficoltà incontrate dall'alunno del suo percorso di apprendimento;
- o degli interventi individualizzati predisposti dal team docente;
- o delle osservazioni sistematiche effettuate sull'alunno nel corso dell'anno scolastico;
- o delle rilevazioni sul processo di apprendimento;
- o dei livelli di maturazione globale raggiunti.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La nostra Istituzione Scolastica, nell'esercizio della propria autonomia, ha elaborato il proprio Documento di Valutazione, tenendo conto dei seguenti criteri:



- per ogni nucleo tematico è stato formulato un obiettivo significativo;
 - gli obiettivi individuati all'interno di ciascun nucleo tematico, intenzionalmente ampi, permetteranno agilmente al docente di operare scelte di base alla Programmazione Annuale della propria classe.
 - la stesura è stata condotta con un linguaggio di semplice lettura da parte dei genitori, in modo tale che il documento sia un effettivo strumento di comunicazione tra scuola e famiglia.
- Il giudizio darà maggiori informazioni sull'effettivo raggiungimento di obiettivi e competenze in quanto esprime:
- valutazione formativa che dà valore al percorso, ai miglioramenti e ai progressi;
 - è ancorato alle Indicazioni Nazionali perché definisce gli obiettivi di apprendimento ritenuti indispensabili per il raggiungimento dei traguardi di competenza;
 - garantisce trasparenza interna ed esterna alla scuola
 - favorisce la dimensione verticale del curriculum.

In allegato le rubriche di valutazione degli apprendimenti della Scuola Primaria.

Allegato:

ALLEGATO_12_NUOVA_RUBRICA_DI_VALUTAZIONE_DISCIPLINE_CON_ALTERNATIVA_SCUOLA_PRIMARIA.pdf

Regolamento della Scuola Primaria

Si allega il regolamento per la Scuola Primaria ,di seguito in allegato 12A.

Allegato:

ALLEGATO 12A-REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA A.S.-25-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nell'Istituto sono presenti quattro Funzioni Strumentali per il sostegno al lavoro docente, per l'integrazione degli alunni in condizione di disabilità, DSA e BES e per elaborazione del PAI e collaborano alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). I Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, nella prima parte dell'anno scolastico, stilano il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Vengono attuati percorsi individualizzati tenendo presenti le esigenze, i livelli di partenza e le potenzialità di ciascun alunno. Sono adottate strategie e metodologie diversificate quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring; Sono utilizzati i mediatori didattici, le attrezzature e gli ausili informatici, i software e i sussidi al fine di stimolare l'attenzione e favorire la comprensione degli studenti con maggiori difficoltà. Periodicamente sono organizzati incontri (GLO) con docenti, genitori, rappresentanti dei servizi sociali e i medici dell'equipe che seguono gli alunni in condizione di disabilità.

Punti di debolezza:

Si rileva come criticità la carenza di insegnanti di sostegno specializzati. Per quanto riguarda gli alunni in condizione di disabilità, non è ancora garantita la continuità didattica nelle nomine dei docenti di sostegno e ciò penalizza il percorso di apprendimento e di formazione degli stessi alunni. Non è presente uno sportello di supporto rivolto ai docenti e alle famiglie, integrato con le professionalità socio-sanitarie del territorio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Funzione strumentale coordinamento attività alunni BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, il cui significato è Piano Educativo Individualizzato, è un documento programmatico che punta a tutelare e promuovere l'inclusione scolastica degli alunni in condizione di disabilità della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1 e di 2 grado. Si tratta di uno strumento determinato per la crescita formativa dell'alunno con Bisogni Educativi Speciali, oltre a costruire un vero e proprio collante tra scuola e famiglia. Il PEI viene redatto di anno in anno e può essere soggetto a modifiche. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. n. 66/17 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti in condizione di disabilità) e successivamente del D. Lgs 96/2019 (Decreto inclusione), è previsto che il P.E.I. sia redatto su base ICF-CY. Questo implica l'adozione di un approccio più rigoroso e scientifico nella verifica delle potenzialità dell'alunno e nella strutturazione del percorso formativo. L'ICF-CY, (International Classification of Functioning, Disability and Health, Children and Youth version), è una classificazione elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per descrivere e misurare la salute e la disabilità di bambini e adolescenti, tenendo conto di fattori contestuali e ambientali. La stesura del PEI a partire dall'a.s. 2025/2026 si effettua in modalità digitale accedendo all'area SIDI – Gestione Alunni con Disabilità – Gestione Fascicolo – Certificazioni – Registrazione PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il P.E.I. può essere definito un documento collettivo che viene discusso e approvato da un Gruppo di Lavoro Operativo, la sua composizione, infatti, coinvolge tutti i soggetti che, a diverso titolo, sono coinvolti nella crescita e nell'educazione dello studente destinatario del piano. Si ricorda che, come disposto dalla normativa vigente (L. 104/1992), la scuola è tenuta a predisporre il P.E.I. che verrà condiviso e discusso in sede di G.L.O. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) con la famiglia dell'alunno, gli operatori A.S.L. di riferimento e il Personale Educativo. Il P.E.I. va firmato accedendo alla dashboard del sistema di firma elettronica avanzata del Ministero dalla famiglia dell'alunno, dal



consiglio di classe/team docenti e dal dirigente scolastico e protocollato entro i termini.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola famiglia e il loro ruolo di partecipazione attiva all'interno della scuola (DPR del 24 febbraio 1994 e il DPCM 185 del 2006) è importante soprattutto quando sono coinvolti bambini con BES e con DSA. In questi casi, il ruolo dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica sono preziosi ed essenziali, infatti, le famiglie partecipano alla definizione del PEI (il Piano Educativo Individualizzato), contribuiscono a definire gli obiettivi di breve e lungo periodo, hanno un ruolo attivo nella richiesta di attestazione della disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive. L'obiettivo che si continua a perseguire è quello di giungere ad un approccio integrato, scuola - famiglia - servizi socio-sanitari, che consenta di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo, che si realizza con il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO). All'interno dell'Istituto Comprensivo è presente uno Sportello di Ascolto, che offre allo studente, al genitore e all'insegnante, la possibilità di essere supportato da un professionista nel definire obiettivi, prendere decisioni e risolvere problemi in rapporto a difficoltà personali, sociali, educative o scolastiche eventuali. La scuola attraverso una linea di ascolto, ha come obiettivo principale quello di migliorare l'inclusione scolastica, accompagnando gli studenti, ad una maggiore consapevolezza dell'eventuale disagio emotivo vissuto, attraverso interventi specifici, attuati da una figura specializzata, esterna, quale lo Psicologo, la Pedagogista e il Mediatore Culturale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli studenti appartenenti alle altre categorie BES, viene effettuata sulla base dei PDP in relazione alle misure compensative e dispensative adottate dal Consiglio di Classe. La verifica e la valutazione degli obiettivi raggiunti dal singolo alunno verrà effettuata, considerando le abilità in ingresso e i progressi ottenuti in itinere. Nel nostro Istituto Comprensivo viene data importanza all'accoglienza e viene curato dai docenti, in collaborazione con la Funzione Strumentale, l'inserimento degli alunni che iniziano un nuovo percorso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



. Vengono realizzati progetti di continuità, che offrono agli alunni la possibilità di conoscere il nuovo ambiente e vivere serenamente il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Sulla base delle difficoltà dei singoli alunni e dei loro bisogni educativi speciali, la Dirigente provvede al loro inserimento nella classe più adatta e all'assegnazione dell'insegnante di sostegno. Per l'anno scolastico in corso ci si ripropone di: • Implementare gli incontri di continuità per lo scambio di informazioni utili al buon inserimento dell'alunno nel nuovo ordine scolastico; • Proseguire nella realizzazione del protocollo di accoglienza che permetta di definire in modo chiaro e sistematico tutte le azioni che la scuola può intraprendere per l'inclusione di tutti gli alunni; • Promuovere un incontro formativo durante l'anno scolastico, volto a informare tutti i docenti sui criteri normativi relativi alla didattica inclusiva.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:

ALLEGATO - 13 CODICE INTERNO PER LA PREVENZIONE AI BULLISMO E CYBERBULLISMO.pdf

Approfondimento

L'Istituto ha aggiornato all'inizio dell'anno scolastico 2023 modelli di piani didattici personalizzati (P.D.P.) condivisi dai tre ordini di scuola, ai sensi della Legge 170/2010.

- Un modello relativo ai disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A.) per la Scuola Primaria e Secondaria.
- Un modello relativo ai bisogni educativi speciali (B.E.S.) specifico per la scuola dell'infanzia e un altro per la scuola primaria e secondaria di primo grado.



Un modello per gli alunni stranieri

In allegato il Piano Annuale d'Inclusione, deliberato dal Collegio il 27/06/2025

Allegato:

ALLEGATO 14 PIANO INCLUSIONE .pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Dirigente Scolastico:

Limbania Maria Rombi

DSGA: Danila Serio

Assistente tecnico: Fabrizio

Murrunca

1° Collaboratore: Rosa Deplano

2° Collaboratrice : Denise Bachis

Personale Amministrativo: Barbara Lecca, Antonietta Moncada , Alessia

Locci, Andrea Uccheddu, Gigliola Vincis, Marinella Pintore, Lorenzo Maltese
e Maria Brodu.

Personale ATA: Ariu M. Alessandra, Paola Angiargia, Vitalia Angiargia, Ilaria

Cabiddu, Lorella Carta, Cau Benito, Corda Loredana, Corrias Margaret E. A.,

Fadda P., Faedda Mauro Nicolò, Fenu Donatella, Floris Marilena, Anna

Garau, Roberto Frau, Bruno Mancosu, Franco Manis, Mascia Maria Chiara,

Melis Simone, Muscas Pier Paolo, Olla Manuela, Pardu Gabriele, Marcellino



Pitzalis, Luisa Porceddu, Ileana Sarais, , Roberto Secci, Daniela

Sedda, Caterina Serafini, Scalas F., Spada R., Roberto Tronci e Salvatore

Usai.

Funzioni strumentali:

- Area 1. Gestione del PTOF- Rendicontazione sociale 2022-2025 -RAV- PdM -

Autovalutazione di istituto - Elaborazione del PdM e Monitoraggio-Gestione N.I.V.:

Francesca Anedda e Giuliano Spiga.

- Area 3. Coordinamento attività alunni diversamente abili: Michela Siddi,

Luana Lallai, Anastasia Serra e Taccori Fleana.

Referenti di plesso:

Scuola dell' Infanzia Decimoputzu: Susanna Puggioni

Scuola Primaria Decimoputzu : Augusta Serra

Scuola dell'Infanzia Villaspeciosa: Alessia Caria

Scuola Primaria Villaspeciosa: Giuliana Deplano

Secondaria di primo Grado Villaspeciosa: Alberto Floris

Scuola dell'Infanzia Vallermosa: Ersilia Fonnesu

Scuola Primaria Vallermosa: Elena Sanna

Scuola Secondaria Vallermosa: Gavino Bacchiddu e Andrea Demurtas

Scuola dell'Infanzia Siliqua: Daniela Chegia

Scuola Secondaria Siliqua: Samuele Todde



Altri referenti:

- Formazione: Rosa Deplano
- Educazione civica: Salvatore Aru, Moja Cocco, Claudia Cossu e Clara Musa.
- Cyberbullismo e bullismo: Cassandra Pireddu, Alice Sanna e P. Mereu.
- Giochi matematici: Pasqualina Farano e Alessandra Incani.
- INVALSI: Silvia Tumatis, Augusta Serra, Simona Ortu Giuliana Deplano,

Alessandra Incani,

Elena Sanna e Elisa Pisanu.

- Dipartimenti: Costantina Usai (Italiano), Daniela Floris (Linguistico), Pasqualina Farano (Matematica), Alice Sanna (Inclusione) e Daniela Meloni

(Espressivo)

- Viaggi: Michela Siddi, Giulia Vettese, Elisa Pisanu, Daniela Floris e Pierpaolo

Mereu

- Registro Elettronico: Daniela Bellu
- Piattaforma Teams e Futura: Rosa Deplano
- Progettazione: Susana Puggioni, Melania Frau, Marta Floris, Pasqualina

Farano.

- Regolamento di Disciplina: Noli G.
- Progetti Extracurricolari RAS: Zanoni (Secondaria Siliqua – Vallermosa) Deplano R. (Secondaria Decimoputzu - Villaspeciosa)
- Referente Aule Benessere: Marchini e Taccori (Siliqua – Vallermosa) Bellu

D. (Decimoputzu Villaspeciosa)

- Dipartimenti Primaria: Pisanu E. - Frau M. - Lampis V. - Concas F.

GLI: gli insegnanti di sostegno

- Docenti di sostegno: Piras Michela (scuola dell'infanzia), Olla Marinella e Meloni Tiziana (scuola primaria), Marchini Luigi e Ortu Simona (scuola secondaria).
- Docenti curricolari: Chegia e Rombi Simonetta (scuola dell'infanzia), Mereu Anna Maria e Piras Claudia (primaria), Musa Clara e Corona Barbara (secondaria).

Comitato di valutazione : Daniela Bachis, Alberto Floris (C. I. Alessia Caria)

genitori: Firinu e Mura G.



COMMISSIONI

Obbligo formativo e orientamento: Claudia Cossu, Costantina Usai, e Sechi

S.

Commissione continuità: Obino, Bacchiddu, Vacca, Sorrentino, Pisanu,

Todde, Cabras C., Pintore M., Pistis S., Fonnesu, Moi, Aru A.C. e Farano F.

Commissione orario: Costantina Usai, Samuele Todde, Obino, A. Collu, C.

Pireddu, A. M. Mereu, G. Perra, Denise Bachis, B. Angioy, Daniela Bachis e

Zucca R.

Commissione elettorale: Roberta Zucca, Teresa Ximenes (sup. Daniela Pes),

componente ATA Alessia Locci, componente genitoriale F. Peretti e P. Firinu

2024-2025/ 2025-2026

Commissione Innovazione e Intelligenza Artificiale: Sanna A. - Anedda F.

Commissione Innovazione e Internazionalizzazione: Chegia – Verzeroli – Spiga G.–
Pampuro – Floris V. - Sechi S. - Mameli A.

RSU: Giuliana Deplano, Deplano Rosa, Francesco Muscas, Podda e Sanna A.



Organo di garanzia: Gavino Bacchiddu e Pasqualina Farano (sup. Rosa

Deplano) genitori: Rosa Mulas e Daniele Porcu

DIPARTIMENTI SCUOLA SECONDARIA

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

COORDINATORE DIPARTIMENTO

FARANO PASQUALINA

ANEDDA FRANCESCA, ARMENI CARMEN, COLLU DAVID, DEMURTAS ANDREA, DEPLANO ROSA, FARANO PASQUALINA, CHIA BARBARA, FLORE ANDREINA, ORTU SIMONA, INCANI ALESSANDRA, MUSA CLARA, SPLENDICK ELISABETTA, TODDE SAMUELE, TUMATIS SILVIA, ZANONI CHRISTIAN, TACCORI FLEANA e FLORIS CARLA.

DIPARTIMENTO DI ITALIANO

COORDINATORE DIPARTIMENTO

USAI COSTANTINA

SPIGA GIULIANO, BACCHIDDU GAVINO, CORONA BARBARA, CORRAINE GIOVANNA, COSSU CLAUDIA, MALLEI PAOLA,

NOLI GIORGIO, OBINO ELEONORA, URIGU DARIO, SANNA ALICE, SCANU MARIA LUCIA,

PAMPURO STEFANO PAOLILLO ROCCO, SORO DANIELA, USAI COSTANTINA, RUGGIU MARIA PINA FLORIS ALBERTO, CONTU GIULIA e PINTORE MICHELINA.

DIPARTIMENTO ESPRESSIVO

COORDINATORE DIPARTIMENTO

MELONI DANIELA

CABITZA ALIDA, IRDE ANNA MARIA, MARONGIU MARIA ELENA, MELONI DANIELA , PIRAS DANIELE, PISPISA ELEONORA, VETTESE GIULIA, VIRDIS NOEMI, SCANO ROBERTINO , MEREU ALESSANDRO,



MEREU PIERPAOLO, PUDDU BRUNO, D'ISA RAFFAELE, OLIANAS MARTINA.

SISERO CRISTINA, MURTAS IGNAZIO, ZUDDAS MARIA ILARIA, MARONGIU SILVANA, MEDDA SARA e MARCHINI LUIGI.

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

COORDINATORE DIPARTIMENTO

FLORIS DANIELA

COSSU LAURA, FLORIS DANIELA, LODDO CINZIA, MALLEI SARA, ECCA MELANIA, MANCOSU MARIA AGOSTINA,

PAU ADELE, SECHI SIMONA, FLORIS VALERIA e TINTI ANNA CRISTINA.

DIPARTIMENTI SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO Classi prime Coordinatore: Uccheddu Nicoletta Pisanu Elisa Uccheddu Nicoletta Coni Laura Dessì Francesca Saragat Maria Luisa Classi seconde Coordinatore: Piras Claudia Cadoni Alba Rosa Piras Claudia Sitzia Noemi Pittau M. Barbara Sotgiu M. Eleonora Lallai Luana Stochino Barbara Classi terze Coordinatore: Frau Melania Frau Melania Collu Antonella Ganga Patrizia Serra Augusta Olla Marinella Piras Daniela Classi quarte Coordinatore: Podda Angela Podda Angela Pireddu Cassandra Zucca Roberta Floris Marta Cuccu Valeria Classi quinte Coordinatore: Angioy L.B. Porcu Natascia T. Pani Michela Angioy Laura Barbara Bellu Daniela Damele Valeria Atzeni Sabrina

INGLESE Classi quinte Coordinatore: Pistis Sandra Casu Giordano Pistis Sandra Cabras Claudia

EDUCAZIONE CIVICA Coordinatore: Ximenes Teresa Ximenes Teresa Perra Giuliana Todde Maria Bonaria Perra Emanuela Soru Catherine Virdis Noemi Atzori Emanuele Frau M. Rosaria Mameli Alessio Onnis Roberta Mocci Michela Spanu M. Cristina Meloni Adriana Pinna Arianna Atzeni Martina Lampis Valeria Sanneris Antonella Marongiu Rossana Pusceddu Laura

MATEMATICA Classi prime Coordinatore: Francesca Concas Mascia Roberta Concas Francesca Nonne Maria Grazia Classi seconde Coordinatore: Pes Daniela Pes Daniela Marras Stefania Doneddu Anna Corrias Angela Melis Mariangela Meloni Tiziana Classi terze Coordinatore: Contu Gabriela Contu Gabriela Vargiu Daniela Podda Giulia Ceccarelli Elisabetta Siddi Michela Classi quarte Coordinatore:



Muroni Loredana Muroni Loredana Pes Daniela Bachis Daniela Cocco Monja Collu Antonella Martella
Silvia Gessa M. Paola Classi quinte Coordinatore: Mereu Anna Maria Bachis Denise Mereu Anna
Maria Deplano Giuliana Serra Claudia Sanna Elena Serra Anastasia.

DIPARTIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

LINGUISTICO

- Coordinatrici: Alessia Caria, Patrizia Maccioni
- Commissione:
 - Monica Pintus (Decimoputzu)
 - Sabrina Saba (Decimoputzu)
 - Daniela Chegia (Siliqua)
 - Barbara Muru (Siliqua)
 - Alessia Caria (Villaspeciosa)
 - Patrizia Maccioni (Villaspeciosa)
 - Paola Franca Pintore (Vallermosa)
 - Nicoletta Ruggiu (IRC)

MATEMATICO

- Coordinatrici: Ersilia Fonnesu, Ugolina Sedda
- Commissione:
 - Manuela Licari (Decimoputzu)
 - Michela Sorrentino (Decimoputzu)
 - Anna Carla Aru (Siliqua)
 - Simonetta Rombi (Villaspeciosa)
 - Rosangela Atzeni (Villaspeciosa)
 - Ersilia Fonnesu (Vallermosa)
 - Ugolina Sedda (Vallermosa)
 - Tiziana Pandino (Potenziamento)
 - Caterina Melis (IRC)

ESPRESSIVO

- Coordinatrici: Lorena Verzeroli, Teresa Pisano



- Commissione:
 - Lucia Aroni (Decimoputzu)
 - Salvatore Aru (Decimoputzu)
 - Lorena Verzeroli (Siliqua)
 - Teresa Pisano (Siliqua)
 - Francesco Muscas (Villaspeciosa)
 - Samuela Serrenti (Villaspeciosa)
 - Michela Piras (Vallermosa)

ITALIANO

- Coordinatrici: Susanna Puggioni, Daniela Tocco
- Commissione:
 - Susanna Puggioni (Decimoputzu)
 - Daniela Tocco (Decimoputzu)
 - Anna Rita Murtas (Siliqua)
 - Roberta Ena (Villaspeciosa)
 - Marcella Moi (Villaspeciosa)
 - Claudia Paone (Vallermosa)
 - Valentina Vaccaro (IRC)
 - Gloria Cocco (Potenziamento)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Dirigente Scolastico è il rappresentante legale dell'istituzione di cui è il responsabile e ne assicura la gestione unitaria secondo i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, sviluppandone l'autonomia sul piano gestionale e didattico. Il Dirigente Scolastico si avvale del supporto di una Segreteria Didattica ed Amministrativa coordinata da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) a cui è affidato anche il coordinamento dei collaboratori scolastici. Il Dirigente Scolastico è coadiuvato – e sostituito in sua assenza – dai docenti Collaboratori con funzioni vicariali. I docenti collaboratori, i referenti di plesso e le funzioni strumentali costituiscono lo Staff d'Istituto. Molti docenti assumono incarichi, in relazione alle esigenze individuate dal Collegio dei Docenti, di natura organizzativa, contribuendo al buon funzionamento dell'Istituzione Scolastica. Il collaboratore del DS, Deplano Rosa, sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza, anche temporanea, con presa in carico delle sue funzioni, nel rispetto delle scadenze previste, con delega alla firma

2



degli atti amministrativi; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; svolge le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento; organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola secondaria di 1° grado); informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico. Insegnante Rosa Deplano.

Funzione strumentale	AREA 1- Gestione del PTOF - Aggiornamento del Rav - P.D.M. - Autovalutazione d'Istituto - Elaborazione del PDM e monitoraggio.	6
	Insegnanti: Francesca Anedda e Giuliano Spiga	
Responsabile di plesso	AREA 3- Coordinamento attività alunni diversamente abili: Insegnanti: Anastasia Serra e Siddi Michela, Luana Lallai e Collu David	10
	Il referente di plesso: - dispone le sostituzioni dei docenti assenti e attiva gli opportuni adattamenti in occasione di visite di istruzione o	



	manifestazioni esterne, d'intesa con il Dirigente Scolastico; - cura i rapporti con le famiglie (anche per quanto riguarda il controllo dell'avvenuta informazione di eventuali scioperi, assemblee, etc...); - tutela la salute degli alunni e del personale (ad esempio: segnalazioni di eventuali danni all'edificio scolastico e di qualsiasi situazione di pericolosità che si verifica nella scuola); - esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti; - accoglie gli insegnanti di nuova nomina; - predispone i registri dei verbali, i fogli-firme e controlla che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza in occasione dei Consigli di Interclasse; - raccoglie i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; - predispone, distribuisce e raccoglie a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; - controlla le assenze degli alunni e verifica periodicamente le frequenze, segnalando al Dirigente scolastico le eventuali situazioni di irregolarità.	
Team digitale	Il team digitale è composto dagli insegnanti: Caria Alessia, Bellu Daniela, D'Isa Raffaele.	3
Docente specialista di educazione motoria	L'Istituto, come previsto dalla Legge 234/2021, ha per le classi quarte e quinte della Scuola Primaria un insegnante dal titolo idoneo per l'insegnamento dell'educazione motoria. Docente Alessio Mameli	2
Commissioni	L'Istituto ha le seguenti Commissioni: - obbligo formativo orientamento - continuità - orario - elettorale	28
Coordinatore e	Il Coordinatore del Consiglio di classe: • Svolge	60



Segretario del Consiglio di sezione, classe ed interclasse

attività di coordinamento tra i seguenti soggetti: docenti della classe, studenti, genitori, dirigente scolastico; • Provvede ad informare gli alunni e le famiglie sui contenuti delle circolari, tramite comunicazione da riportare firmate; • E' il referente diretto per tutti gli studenti e i genitori della classe, in relazione ai problemi alle iniziative ed alle tematiche che riguardano il gruppo classe; • Individua eventuali situazioni di disagio e concorda col il DS e Funzione strumentale del plesso o la Referente, eventuali azioni volte al recupero degli alunni in difficoltà; • Provvede al monitoraggio periodico dell'azione formativa; ed inoltre ha il compito di: • Partecipare alle riunioni GLI convocate dal dirigente scolastico; • Presiedere l'Assemblea dei Genitori che precede le votazioni per l'elezione dei propri rappresentanti nel Consiglio di Classe; • Controllare periodicamente le assenze, i ritardi, le uscite anticipate degli alunni; • Raccogliere informazioni e svolgere monitoraggi sui casi di difficoltà di inserimento, di difficoltà sul piano relazionale e su quello cognitivo; • Individuare e attivare strumenti adeguati alle difficoltà riscontrate ed elaborare eventuali strategie di intervento insieme ai docenti del Consiglio di Classe; • Convocare i genitori degli alunni segnalati e, se necessario, proporre al dirigente scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe; • Predisporre la bozza della programmazione annuale de Consiglio di Classe, bozza da far discutere ed approvare nella relativa riunione e curare la stesura definitiva del Documento di programmazione del Consiglio di Classe; • Al termine dell'anno scolastico, nel



corso degli scrutini finali, presentare relazione finale del Consiglio di Classe; • Informare i docenti supplenti temporanei delle eventuali situazioni di alunni in situazione di disagio, disabilità, BES presenti nella classe. In particolare, prima di ogni riunione del Consiglio di classe, il Coordinatore: • Si documenta sugli argomenti all'o.d.g. proposti dal Dirigente Scolastico e predispone il materiale necessario in funzione dell'o.d.g.. Durante la riunione: • Pone particolare attenzione al rispetto dei tempi previsti per la durata della riunione; • Esprime una valutazione sulla situazione didattica e disciplinare della classe sulla base delle informazioni fornite dai Docenti. **SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE / DI SEZIONE** • Collabora con il coordinatore nella predisposizione dei dati informativi riguardanti la classe richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; • Durante le riunioni del Consiglio di Classe registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire a verbale; • Procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva e lo sottopone all'approvazione del coordinatore; • Nel caso di assenza del coordinatore, presiede il consiglio di classe, affidando la stesura del verbale stesso ad altro insegnante del consiglio stesso; • Partecipa alle assemblee dei genitori, convocate per le elezioni dei rappresentanti del consiglio di classe, collaborando con il coordinatore. I Coordinatori e i Segretari sono uno per ciascun ruolo in entrambi i plessi della Scuola dell'Infanzia, e uno per ciascuna classe della Scuole Primaria e Secondaria. I Presidenti che coordinano le riunioni degli incontri di



Interclasse della Scuola Primaria sono uno per le classi prime, seconde e terze, e uno per le classi quarte e quinte; i Segretari verbalizzanti si organizzeranno secondo uno schema a rotazione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	I docenti di potenziamento nella scuola dell'infanzia hanno il compito di arricchire l'offerta formativa, offrendo supporto agli insegnanti di classe e ai bambini, sia in termini di attività didattiche specifiche che di interventi mirati a supportare l'inclusione e lo sviluppo delle competenze. Il termine "docente di potenziamento" si riferisce a un insegnante che si occupa di attività complementari e di rinforzo, per favorire il miglioramento dei processi di apprendimento di tutti i bambini, e in particolare di quelli che necessitano di supporto per raggiungere obiettivi educativi più alti. Ruolo e Compiti del Docente di Potenziamento Sostegno individualizzato e di gruppo: Il docente di potenziamento lavora in sinergia con gli altri insegnanti della scuola dell'infanzia, supportando i bambini con bisogni educativi specifici (ad esempio, difficoltà nell'apprendimento, bisogni linguistici, etc.) o quelli che, pur non avendo difficoltà evidenti, possono beneficiare di attività arricchenti per sviluppare ulteriormente le proprie competenze.	2



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Organizza attività individuali o di gruppo, progettate per favorire l'inclusione e stimolare lo sviluppo in diverse aree: linguistica, cognitiva, emotiva e sociale. Sviluppo delle competenze socio-emotive: Attraverso attività ludiche e laboratori, il docente di potenziamento può lavorare in modo specifico sullo sviluppo delle competenze emotive dei bambini, come la gestione delle emozioni, l'empatia, la collaborazione e la risoluzione dei conflitti. Supporto alla progettazione didattica: Collabora nella progettazione di attività didattiche mirate, proponendo nuovi spunti e strategie per coinvolgere i bambini in modo attivo e stimolante. Può suggerire modalità di lavoro più personalizzate e inclusive, creando percorsi differenziati per i bambini con bisogni particolari. Potenziare attività creative e artistiche: Promuove attività che sviluppino la creatività, l'espressione corporea, la musica, la pittura, la danza e il gioco simbolico, mettendo in evidenza l'importanza di un apprendimento che stimola anche l'immaginazione e la libera espressione dei bambini.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Due docenti della scuola Primaria sono impiegati nel supporto delle classi in base alle esigenze degli alunni. Un'altra docente, esperta nell'insegnamento della musica, è inserita in 15 classi come docente specializzata e fa anche lei da supporto alle classi e svolge l'attività musicale con gli alunni cinquenni della scuola dell'Infanzia di Siliqua e Vallermosa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La docente di Matematica, attualmente con incarico di prima collaboratrice, è collocata in posizione di distacco per nove ore; pertanto, le sue ore di insegnamento vengono sostituite dal docente di potenziamento di Matematica, previsto nel PTOF. A partire dall'anno scolastico 2025-2026, l'Istituto dispone di una cattedra interna di potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche. L'attività, svolta in orario curricolare e in compresenza con il docente titolare della disciplina, è finalizzata a: Obiettivi della presenza del docente di potenziamento • Rafforzare le competenze di base nel calcolo scritto e mentale. • Sostenere	1
-----------------------------	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

il ragionamento logico, sviluppando strategie di soluzione dei problemi. • Recuperare tempestivamente lacune o parti del programma non completamente acquisite, attraverso interventi mirati. • Promuovere la personalizzazione dell'apprendimento, con attività differenziate in base ai bisogni degli studenti. • Supportare gli alunni con difficoltà, tramite esercitazioni guidate e percorsi di recupero in piccoli gruppi. • Valorizzare gli alunni plus-dotati, offrendo proposte di approfondimento, laboratori e sfide logico-scientifiche. • Favorire una didattica più inclusiva, grazie alla presenza di due docenti in aula nelle fasi più critiche dell'apprendimento. • Sostenere la continuità didattica, garantendo la copertura delle ore scoperte a seguito del distacco della docente titolare. • Promuovere metodologie attive, come lavori di gruppo, problem solving, attività laboratoriali e uso di strumenti digitali. • Incrementare l'interesse verso le discipline scientifiche, creando un ambiente motivante e stimolante.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I tre docenti di inglese svolgono attività di insegnamento e di potenziamento in tutte le classi della scuola secondaria. Si precisa che un docente svolgerà, in orario pomeridiano, attività di lingua inglese al fine di far conseguire agli alunni la certificazione.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I
GRADO (INGLESE)

Le insegnati svolgono 18 ore di potenziamento complessivo. Le ore di potenziamento di lingua inglese sono finalizzate sia a consolidare e sviluppare le competenze linguistiche degli studenti in un'età cruciale per l'acquisizione di abilità comunicative efficaci, sia a sostenere chi nel gruppo classe presenti qualche difficoltà con la materia. Il potenziamento consente infatti di personalizzare l'apprendimento: gli alunni che mostrano difficoltà ricevono un supporto più mirato, mentre quelli maggiormente motivati possono essere incoraggiati a sviluppare competenze più

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

avanzate. Le attività si svolgono sia in classe sia in piccoli gruppi, permettendo interventi più mirati e calibrati sui diversi livelli di partenza. La metodologia adottata rispecchia le esigenze che il gruppo presenta, ma è comunque partecipativa, con un'attenzione particolare al coinvolgimento attivo degli alunni. Gli obiettivi formativi riguardano il rafforzamento delle quattro abilità fondamentali — listening, speaking, reading e writing — con particolare attenzione al lessico e alle strutture grammaticali di base e intermedie, in linea con i livelli previsti dal QCER per il triennio della scuola secondaria di I grado. Durante queste ore, una parte è dedicata allo sviluppo della competenza orale (speaking): dialoghi guidati, role-play, conversazioni su temi di interesse adolescenziale, brevi presentazioni e giochi linguistici favoriscono il superamento dell'insicurezza e potenziano la capacità di comunicare in modo spontaneo e corretto. Per promuovere la dimensione interculturale, vengono proposti contenuti che permettono agli studenti di conoscere aspetti culturali dei Paesi anglofoni, stimolando curiosità e apertura



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

verso altre realtà. Le ore di potenziamento, infine, contribuiscono a rafforzare la motivazione degli studenti e a migliorare il clima di classe, favorendo la collaborazione, l'autostima e l'uso consapevole della lingua inglese in contesti autentici, in preparazione al percorso scolastico successivo. Una parte delle ore di inglese di potenziato son utilizzate al fine di far conseguire agli alunni /e delle classi seconde e terze la certificazione linguistica, rilasciata da un Ente accreditato.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge le seguenti attività: Predisposizione piano delle attività; programma annuale; accertamenti e impegni; reversali d'incasso e mandati di pagamento; variazioni al programma annuale; conto consuntivo; adempimenti fiscali; schede fiscali, 770, DMA INPDAP; conguaglio contributivo e fiscale; adempimenti e dichiarazione IRAP, adempimenti INPS, trattamento di fine rapporto. Gestione del procedimento della fatturazione elettronica e relativi adempimenti con la PCC; gestione file L. 190/2012. Predisposizione Indicatore i Tempestività dei pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente. Contrattazione collettiva. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on line". Espletamento pratiche acquisti; viaggi d'istruzione; magazzino e inventario. Richiesta preventivi; prospetti comparativi; ordini di acquisto; richiesta CIG. Predisposizione determine; verifica fatture; verbali di collaudo; tenuta del registro di facile consumo, dei registri del materiale fornito dal comune e dei registri dei beni inventariati. Predisposizione atti di discarico dei beni e per il passaggio di consegne. Protocollo dei documenti di competenza e inserimento dei documenti di competenza su Albo online e Amministrazione Trasparente. Adempimenti connessi con il D.Lgs. 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza. Dott.ssa Danila Serio.



Ufficio protocollo

Si occupa di protocollare le comunicazioni in ingresso e uscita.
Barbara Lecca.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni; Trasferimenti; nulla-osta; obbligo scolastico; tenuta fascicoli alunni; attestati, certificati esami; tenuta registri diplomi; consegna diplomi; pratiche infortuni: trasmissione denunce all'Agenzia Assicurativa INAIL; Rapporti con le famiglie; area organi collegiali; elenco elettori; convocazione OO.CC.; decreti nomina eletti; convocazione per consigli di classe, interclasse, intersezione; attività gestione Invalsi. Gestione giuridica, amministrativa, informatica degli alunni; adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi; monitoraggi e statistiche relativi agli alunni; registro elettronico; organico; viaggi di istruzione, visite guidate; convocazioni GLH; provvedimenti disciplinari; comunicazioni alle famiglie; comunicazioni sciopero e variazioni orario; tabelle dietetiche; trasmissione pratiche alla ASL; elaborazione delle circolari, pubblicazione sul sito web e diffusione comunicazione di sciopero o chiusura dell'Istituto per ordinanza del Comune. Pubblicazione atti sul sito web istituzionale; corrispondenza con i Comuni. Andrea Ucheddu.

Ufficio per il personale A.T.D.

Ufficio personale (Personale ATA – Personale Docente) Organico; compilazione graduatorie di Istituto per individuazione eventuali soprannumerari; pratiche di trasferimento ed utilizzazioni; aggiornamento triennale graduatorie di Istituto di seconda, terza fascia; convocazione e attribuzione supplenze; emissione contratti di lavoro; trasmissione Unilav; TFR/1; ricostruzione della carriera; ricongiungimento dei servizi pregressi; cessazioni dal servizio; pratiche di inidoneità; tenuta fascicoli; richiesta e trasmissione documenti personale e fascicoli personali; aggiornamento dello stato personale informatico e cartaceo; certificati di servizio, rilevazioni assenze; trasmissione elenchi dipendenti assenti per malattia; decreti assenze, congedi, aspettative, tutor, neo immessi in ruolo, ecc.. Convocazione RSU



Istituto e Territoriali; rapporti con il Comune di Cagliari; pratiche infortunio riferite al personale gestito; inserimento individuazioni su Albo on Line; rilevazione permessi L. 104/92 di tutti i dipendenti dell'Istituzione Scolastica; comunicazione ad altre scuole impegni docenti (consigli di classe, collegio, ecc.). Gestione della rilevazione automatizzata delle presenze del personale ATA; rilevazione dati sciopero del personale ATA e comunicazione all'Ufficio personale che cura l'invio telematico dei dati riassuntivi dell'Istituto. Antonietta Moncada, Alessia Locci, Simonetta Rizzo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter <https://www.comprensivodecimoputzu.edu.it/novita/le-notizie/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivodecimoputzu.edu.it/>

Circolari <https://www.comprensivodecimoputzu.edu.it/circolare/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE -AMBITO 8- SCUOLA CAPOFILA DELLA FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI SCOPO CON LE SCUOLE DELL'AMBITO 8 PER LA SELEZIONE DEL MEDICO COMPETENTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Medico competente

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER LA COSTITUZIONE DELLA RETE DI AMBITO -TRIENNIO 25/28

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AMBITO 7 - IC DECIMOPUTZU SCUOLA CAPOFILA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI SCOPO FORMAZIONE SICUREZZA -SCUOLA CAPOFILA SENORBI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA IN AMBITO SCOLASTICO E NON....

Formazione e aggiornamento dei lavoratori e dei preposti in materia di salute e sicurezza ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011. Ai sensi del D.M.n.292/1996 e del D. Lgs. n.81/08 e succ mm e ii, in ottemperanza all'obbligo stabilito dal citato Decreto Legislativo all'art.18, si organizzano per l'anno scolastico i seguenti percorsi di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza rivolti ai lavoratori in servizio nell'Istituto. I contenuti sono indicati nell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e succ. mod. e int..

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza in base alla normativa vigente

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA INCLUDE.....

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni delle nuove emergenze educative, speciali e non. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione dei saperi, delle conoscenze e competenze che costituiscono il bagaglio professionale degli operatori scolastici, adottando una pluralità di approcci conoscitivi per rendere più funzionali gli interventi educativi. OBIETTIVI: • Aggiornamento sul disagio scolastico per implementare nei gruppi classe le azioni e l'uso di metodi di inclusione sociale, promuovere strategie



di didattica innovativa, strutturare programmazioni individuali e piani di valutazione negli apprendimenti. • Dal modello inclusivo alla definizione dei BES nel gruppo classe • Azioni di inclusione sociale a scuola • Alleanza scuola famiglia co-responsabilità educativa. Fornire agli insegnanti metodologie e strumenti per rafforzare le abilità emotive e sociali degli alunni, favorendo il benessere e prevenendo situazioni di disagio che possono compromettere l'apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE , INNOVAZIONE DIDATTICA E AI

Formazione e aggiornamento sull'utilizzo delle metodologie didattiche esempio debate e la loro applicazioni tramite le TIC con particolare focus sull'utilizzo dell'AI

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: IL DIRITTO ALL' ERRORE

Corso rivolto a tutti i docenti di tutti gli ordini di scuola finalizzato a valutare gli apprendimenti tra buone intenzioni e le prassi consolidate

Tematica dell'attività di
formazione

VALUTAZIONE FORMATIVA

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza in base alla normativa e protocolli vigenti.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PRIVACY -TRASPARENZA-UTILIZZO CONSAPEVOLE DELL' AI

Tematica dell'attività di formazione

Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ALFABETIZZAZIONE DI BASE PER I COLLABORATORI

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADEMPIENZE RELATIVE AL PERSONALE SCOLASTICO (ASSENZE-CONVOCAZIONI, CONTRATTI)

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: LA COMUNICAZIONE E ASCOLTO ATTIVO

Destinatari

TUTTO IL PERSONALE SCOLASTICO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola